



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON BOSCO" FRANCAVILLA

PZIC878004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON BOSCO" FRANCAVILLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10632** del **19/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 172** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 174** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 176** Moduli di orientamento formativo
- 185** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 277** Attività previste in relazione al PNSD
- 281** Valutazione degli apprendimenti
- 287** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 294** Aspetti generali
- 295** Modello organizzativo
- 297** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 299** Reti e Convenzioni attivate
- 300** Piano di formazione del personale docente
- 302** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Francavilla in Sinni si colloca in un'area interna della Basilicata, caratterizzata da una forte identità territoriale e da una rete di piccoli comuni che condividono esigenze educative simili. Il contesto socio-economico è quello tipico delle zone montane e rurali, con una popolazione stabile ma soggetta a fenomeni di spopolamento e invecchiamento demografico, che influenzano anche la composizione e la distribuzione dell'utenza scolastica.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, l'istituto ha subito una significativa variazione nel dimensionamento: è stato accorpato l'Istituto Comprensivo di Latronico, che comprende anche il comune di Episcopia. A questi si aggiungono i comuni di Francavilla e Chiaromonte, già precedentemente inclusi e quelli di Carbone, Fardella e Teana che, pur non avendo plessi scolastici propri (ad eccezione della scuola dell'infanzia di Fardella), vedono i propri alunni confluire nei plessi dell'istituto. Inoltre, anche gli abitanti di alcune contrade di Lauria scelgono di iscrivere i propri figli nelle scuole di Latronico perché più facilmente raggiungibili rispetto al comune di residenza.

Attualmente, l'Istituto Comprensivo è articolato in 16 plessi scolastici, distribuiti nei comuni di Francavilla in Sinni, Latronico, Episcopia, Chiaromonte e Fardella. Questa estensione territoriale comporta una gestione complessa ma anche una grande ricchezza in termini di diversità culturale, ambientale e sociale.

La popolazione scolastica si mantiene pressoché stabile, con un andamento delle iscrizioni che non presenta variazioni significative. Non si registrano al momento particolari variazioni demografiche né emergenze educative o situazioni diffuse di disagio sociale tali da modificare l'assetto organizzativo. Tuttavia, l'istituto mantiene alta l'attenzione verso le fragilità individuali e promuove un ambiente inclusivo, attento al benessere degli alunni e alla valorizzazione delle differenze.

Il territorio, pur non presentando criticità accentuate, è segnato da alcune fragilità strutturali comuni alle aree interne, come la limitata accessibilità ai servizi e la progressiva riduzione delle opportunità culturali e sociali. Tuttavia, la scuola si configura come presidio educativo e punto di riferimento per la comunità, mantenendo una forte apertura verso eventuali collaborazioni con enti locali, associazioni e realtà produttive, nella prospettiva di ampliare l'offerta formativa e rafforzare il legame con il territorio.

L'analisi qui proposta è frutto dell'osservazione diretta del personale scolastico e della conoscenza quotidiana del territorio, in assenza di specifiche rilevazioni collegiali o deliberazioni formali. Essa intende offrire una lettura realistica e funzionale del contesto, utile a orientare le scelte strategiche



per il triennio 2025-28.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Presenza di una popolazione scolastica complessivamente stabile e integrata nel territorio.
- Percentuale contenuta ma significativa di alunni con cittadinanza non italiana, che arricchisce il contesto culturale e favorisce esperienze di educazione interculturale.
- Alta percentuale di copertura dell'indice ESCS, che consente una lettura chiara del profilo socio-economico degli studenti e una programmazione mirata.
- Bassa variabilità dell'ESCS tra le classi: distribuzione equilibrata che favorisce pari opportunità educative.
- Buona capacità dell'istituto di individuare e supportare studenti con BES e DSA, dimostrando attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dell'apprendimento.

Vincoli:

- Presenza, seppur minoritaria, di studenti provenienti da famiglie con basso livello socio-economico e culturale, che può incidere sulla partecipazione e sul successo formativo.
- Necessità di potenziare il dialogo scuola-famiglia nei casi di fragilità socio-educativa.
- Presenza di percentuali elevate di studenti con bisogni educativi speciali che richiede un impegno costante in termini di risorse professionali, metodologiche e organizzative.
- Variabilità interna alle classi elevata, che impone un approccio didattico flessibile e fortemente individualizzato.
- Incidenza di bambini anticipatori che può influenzare le dinamiche delle classi sul piano didattico e relazionale, con effetti che riguardano lo sviluppo emotivo, la gestione dei ritmi di apprendimento e l'inclusione sociale.
- Assenza di sezioni primavera, che riducono le possibilità di intercettare precocemente eventuali bisogni educativi specifici.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Contesto sociale coeso e caratterizzato da relazioni di collaborazione tra scuola, enti locali e associazioni del territorio.
- Presenza di una rete diffusa di realtà culturali, sportive e di volontariato che sostengono iniziative educative e formative.
- Tasso di disoccupazione inferiore alla media del Mezzogiorno e buona stabilità demografica.
- Disponibilità di servizi di trasporto e strutture comunali che facilitano la partecipazione scolastica e la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

- Contesto economico con risorse limitate e scarse opportunità lavorative per i giovani, che può incidere sulle aspettative formative delle famiglie.
- Tasso di immigrazione basso che riduce l'esposizione multiculturale e le occasioni di confronto interculturale.
- Dipendenza della scuola dalle risorse e dai finanziamenti degli enti locali, spesso vincolati alla disponibilità di bilancio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Buon livello di sicurezza, accessibilità e adeguamento normativo degli edifici scolastici.
- Presenza di spazi funzionali e diversificati (palestre, aule polifunzionali, biblioteche, laboratori).
- Dotazioni tecnologiche diffuse e integrate nella didattica quotidiana.
- Accesso a finanziamenti europei e nazionali (PON, PNRR...) che consentono di innovare ambienti e strumenti.
- Cura degli spazi interni ed esterni, con particolare attenzione al benessere degli alunni e all'inclusione.

Vincoli:



- Assenza di dotazioni tecnologiche specifiche per la disabilità sensoriale e motoria.
- Limitata presenza di laboratori specialistici (scientifici, linguistici, artistici).
- Alcuni edifici necessitano di ulteriori interventi per il completo adeguamento alle norme di sicurezza e per l'abbattimento delle barriere.
- Risorse economiche comunali non sempre costanti, con difficoltà a programmare manutenzioni straordinarie.
- Necessità di potenziare ulteriormente gli arredi per sostenere la didattica laboratoriale.

Risorse professionali

Opportunità:

- Continuità e stabilità del personale docente e ATA, con esperienza pluriennale nella scuola.
- Dirigenza stabile e con esperienza consolidata.
- Presenza di docenti specializzati per il sostegno e di figure professionali per l'inclusione.
- Competenze professionali diversificate e costante partecipazione a percorsi formativi.
- Collaborazione con esperti esterni per progetti proposti da enti o associazioni.
- Buona capacità del personale di lavorare in team e di progettare in ottica verticale.

Vincoli:

- Età media elevata del personale, con scarsa presenza di docenti giovani.
- Necessità di ampliare il numero di figure specialistiche (psicologo, pedagogo, mediatori culturali) in modo strutturale.
- Mancanza di alcuni insegnanti in possesso di certificazione linguistica per l'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON BOSCO" FRANCAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC878004
Indirizzo	VIA M.COSENTINO, 190 FRANCAVILLA IN SINNI 85034 FRANCAVILLA IN SINNI
Telefono	0973577133
Email	PZIC878004@istruzione.it
Pec	pzic878004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfrancavillainsinni.edu.it

Plessi

PLESSO DATTOLI - FRANCAVILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA878011
Indirizzo	VIA MATTEO COSENTINO, 190 FRANCAVILLA IN SINNI 85034 FRANCAVILLA IN SINNI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Matteo Cosentino snc - 85034 FRANCAVILLA IN SINNI PZ

GIOVANNI RODARI - FRANCAVILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice PZAA878022

Indirizzo VIA MATTEO COSENTINO FRANCAVILLA IN SINNI
85034 FRANCAVILLA IN SINNI

Edifici

- Via Matteo Cosentino snc - 85034
FRANCAVILLA IN SINNI PZ

FARDELLA-VIA RINALDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA878077

Indirizzo VIA RINALDI FARDELLA 85030 FARDELLA

Edifici

- Corso Vittorio Emanuele 3 - 85032 FARDELLA
PZ

INFANZIA TEANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA878088

Indirizzo VIA LAURIA TEANA 85030 TEANA

CHIAROMONTE-VIA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA878099

Indirizzo VIA GARIBALDI CHIAROMONTE 85032 CHIAROMONTE

Edifici

- Località Contrada SANTA LUCIA 1 - 85032
CHIAROMONTE PZ

LATRONICO-VIA S.ANTONIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA87810B
Indirizzo	VIA S.ANTONIO LATRONICO 85043 LATRONICO

LATRONICO-FRAZ.AGR. MAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA87811C
Indirizzo	VICO VI PROVINCIALE FRAZ. AGROMONTE MAGNANO 85043 LATRONICO

EPISCOPIA-VIA ING.G. BRUNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA87812D
Indirizzo	VIA ING.G. BRUNO EPISCOPIA 85033 EPISCOPIA

A. CIANCIA - IC FRANCAVILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE878016
Indirizzo	VIA LUIGI FERRARA MEDICO FRANCAVILLA IN SINNI 85034 FRANCAVILLA IN SINNI

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Luigi Ferrara snc - 85034 FRANCAVILLA IN SINNI PZ
---------	---

Numero Classi	9
Totale Alunni	171

LATRONICO AGROMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PZEE87810L
Indirizzo	VICO VI PROVINCIALE AGROMONTE 85043 LATRONICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

PRIMARIA CHIAROMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE87807C
Indirizzo	VIA GARIBALDI CHIAROMONTE 85032 CHIAROMONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Località Contrada SANTA LUCIA 1 - 85032 CHIAROMONTE PZ

Numero Classi	6
Totale Alunni	90

CARBONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE87808D
Indirizzo	VITT.VENETO CARBONE 85030 CARBONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	5

PRIMARIA - LATRONICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE87809E
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE LATRONICO 85043 LATRONICO



Numero Classi 5

Totale Alunni 67

PRIMARIA EPISCOPIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PZEE87811N

Indirizzo VIA ING. G.BRUNO EPISCOPIA 85033 EPISCOPIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 35

I GRADO EPISCOPIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM878059

Indirizzo VIA ING.G. BRUNO - 85033 EPISCOPIA

Numero Classi 3

Totale Alunni 31

"DON BOSCO" I.C. FRANCAVILLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM878015

Indirizzo VIA M. COSENTINO, 190 FRANCAVILLA IN SINNI 85034
FRANCAVILLA IN SINNI

Edifici • Via Matteo Cosentino snc - 85034
FRANCAVILLA IN SINNI PZ

Numero Classi 6

Totale Alunni 90



I GRADO CHIAROMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM878037
Indirizzo	C.DA S. LUCIA 970 85032 CHIAROMONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Località Contrada SANTA LUCIA 1 - 85032 CHIAROMONTE PZ
Numero Classi	3
Totale Alunni	49

I GRADO "B.CROCE" LATRONICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM878048
Indirizzo	VIA V.EMANUELE II - 85043 LATRONICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	58



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Aula multifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	588

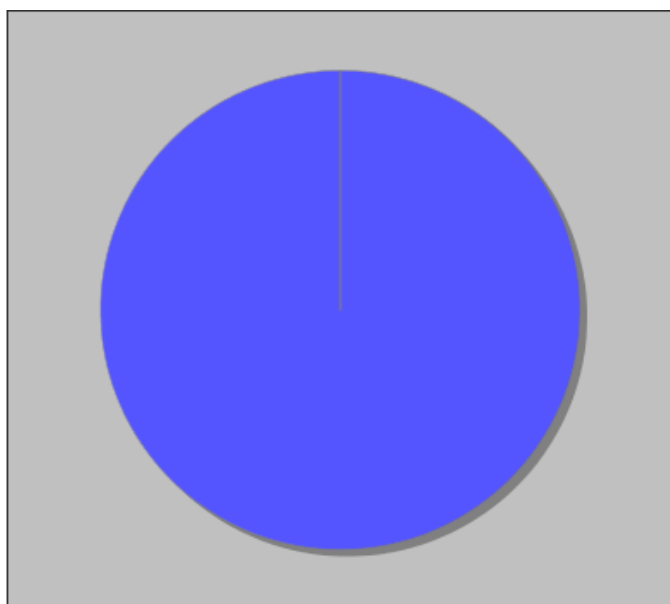


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	38

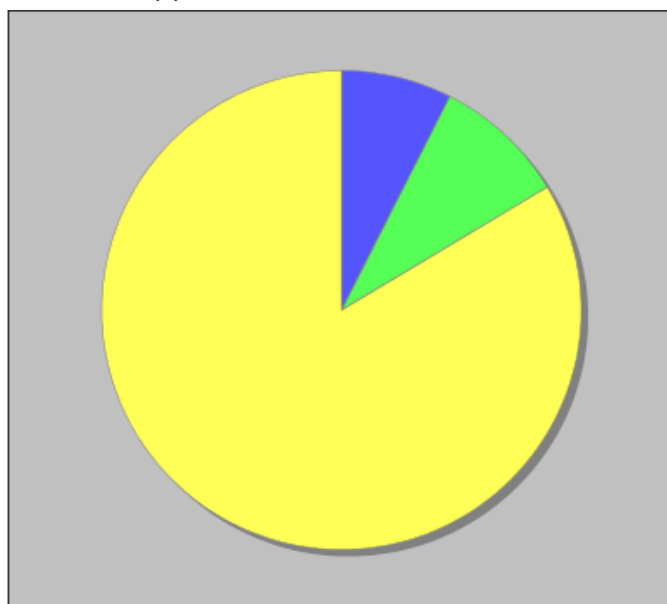
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 112



Aspetti generali

La progettazione educativa dell'Istituto nasce da un'analisi attenta dei bisogni formativi di una comunità in evoluzione, caratterizzata da trasformazioni sociali, culturali e demografiche che richiedono alla scuola inclusione, flessibilità e qualità dell'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo svolge un ruolo centrale nel territorio e si impegna a garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento, benessere e partecipazione, valorizzando la collaborazione tra scuola, famiglie ed enti locali come componente essenziale dell'azione educativa.

A seguito dell'accorpamento scolastico, l'Istituto ha ampliato la propria comunità professionale e ha rafforzato la necessità di costruire una visione comune: l'integrazione tra plessi, la condivisione di pratiche e il confronto tra docenti rappresentano oggi una fondamentale opportunità di crescita e di riallineamento dei percorsi didattici. Le scelte strategiche del PTOF si fondano, quindi, su un'idea di scuola capace di evolvere, coordinare le diverse professionalità e rispondere in modo coerente ai bisogni degli alunni.

In linea con le Indicazioni Nazionali del Curricolo (2012), la scuola promuove la continuità educativa e didattica attraverso un raccordo costante tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La verticalità dei curricoli, i laboratori ponte e le azioni di osservazione condivisa permettono di garantire un percorso formativo unitario, attento ai bisogni individuali e alle diverse tappe di sviluppo.

Dall'analisi del contesto socio-educativo emergono bisogni di:

- consolidare identità, autonomia e autostima degli alunni;
- valorizzare unicità, capacità e potenzialità individuali;
- rafforzare le competenze relazionali e la partecipazione alla comunità scolastica;
- sviluppare competenze chiave per comprendere la realtà, orientarsi, scegliere e progettare;
- ampliare le opportunità educative per prevenire fragilità e dispersione.

Per rispondere a tali bisogni, la scuola progetta percorsi educativi e didattici finalizzati a:

- favorire lo sviluppo integrale della persona nelle dimensioni cognitiva, emotiva, relazionale e sociale;



- promuovere autonomia, responsabilità, cittadinanza attiva e rispetto delle regole;
- sostenere l'inclusione e il successo formativo attraverso azioni mirate, recupero e potenziamento;
- integrare i saperi e potenziare le competenze chiave europee per affrontare i contesti contemporanei;
- valorizzare continuità, orientamento e collaborazione tra i diversi ordini di scuola;
- innovare le metodologie didattiche, anche attraverso laboratori, tecnologie e progetti.

L'Istituto, quale comunità educante, si impegna a costruire ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e capaci di offrire a tutti gli alunni le migliori condizioni per apprendere, crescere e progettare il proprio futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare la qualità e la coerenza dell'insegnamento disciplinare e trasversale nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità interna tra le classi.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di I grado, riducendo contestualmente la dispersione dei risultati tra classi e allineandosi ai parametri di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curriculum verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze per Cittadinanza e Futuro**

Il percorso è finalizzato a sviluppare competenze trasversali - comunicazione, collaborazione, pensiero critico, competenza digitale, cittadinanza attiva - integrate nella didattica quotidiana. Verranno realizzati laboratori interdisciplinari, compiti di realtà e progetti verticali, anche in continuità tra infanzia, primaria e secondaria. L'obiettivo è rafforzare autonomia, responsabilità, creatività e capacità di affrontare situazioni nuove, promuovendo un apprendimento significativo e duraturo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curriculum verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e adottare un curricolo verticale delle competenze chiave europee con descrittori e strumenti condivisi.

Progettare UDA interdisciplinari finalizzate allo sviluppo integrato delle competenze linguistiche, digitali e socio-emotive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie attive e cooperative funzionali allo sviluppo delle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: Musica per tutti

Descrizione dell'attività

Il progetto consisterà in un laboratorio espressivo-creativo di canto e musica, entro il quale i bambini impareranno ad esprimersi in coro, accettando le diversità dei singoli e crescendo in musica. Le fasi del progetto saranno due e riguarderanno, per i destinatari, la formazione del coro e la conoscenza degli strumenti dell'orchestra in uso presso le due scuole medie ad indirizzo musicale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	Studenti
Responsabile	Docenti di strumento musicale.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Creare un raccordo istituzionale tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado per mezzo di attività teorico-pratico ed esperienziali.• Promuovere la continuità di studio in campo musicale al termine della Scuola Primaria e incentivare le iscrizioni all'indirizzo musicale dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: La nostra scuola in digitale

	<p>Il progetto "La nostra scuola in digitale" nasce con l'obiettivo di promuovere un approccio innovativo e laboratoriale all'apprendimento e intende accompagnare gli alunni nel percorso di Transizione Digitale, promuovendo l'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali e potenziando le competenze digitali, logico-matematiche e tecnologiche degli studenti favorendo un apprendimento attivo, collaborativo e laboratoriale.</p>
Descrizione dell'attività	<p>Verrà realizzato grazie all'intervento "Una scuola digitale dentro e fuori le aule" con l'utilizzo dei tablet personali forniti dal Comune di Francavilla in Sinni, attraverso i quali gli alunni svilupperanno competenze di base in ambito digitale, imparando a utilizzare app educative, strumenti collaborativi online e programmi di editing multimediale, integrando le tecnologie digitali nella didattica quotidiana, per rendere quest'ultima attiva e cooperativa.</p> <p>Coinvolge le classi prime, seconda A, terze della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado, in un percorso di progressiva acquisizione delle competenze digitali,</p>



della logica del pensiero computazionale e delle abilità comunicative multimediali.

Ogni classe partecipa con attività calibrate sull'età e sugli obiettivi di apprendimento. Attraverso l'uso quotidiano dei tablet, l'attività didattica assume una dimensione interattiva e partecipativa, sviluppando al contempo autonomia, responsabilità e consapevolezza digitale.

L'intero percorso si inserisce nel quadro dell'Educazione alla cittadinanza digitale, contribuendo alla realizzazione del curriculum verticale di tecnologia e informatica, favorendo l'integrazione delle TIC e dell'AI in modo consapevole e creativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Una scuola digitale dentro e fuori le aule (Amministrazione Comunale Francavilla in Sinni)

Responsabile

Le insegnanti delle classi coinvolte della scuola primaria e secondaria di Francavilla in Sinni.

Risultati attesi

- Promuovere l'uso consapevole, creativo e collaborativo delle tecnologie digitali.
- Sviluppare il pensiero logico, il problem solving e il lavoro di gruppo.
- Favorire la produzione di contenuti multimediali autentici (giochi, ebook, podcast).
- Rafforzare le competenze comunicative, linguistiche e



digitali.

- Potenziare la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni.
- Sviluppare la responsabilità etica nell'uso degli strumenti informatici.
- Promuovere inclusione e partecipazione, offrendo opportunità personalizzate di apprendimento.

● **Percorso n° 2: Coerenza Didattica e Qualità degli Apprendimenti**

Il percorso mira a rafforzare l'allineamento dei curricoli, la coerenza delle pratiche valutative e la qualità dell'insegnamento nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese. Attraverso formazione mirata, definizione di criteri comuni, progettazione condivisa e monitoraggio sistematico, la scuola intende garantire pari opportunità di apprendimento e un miglioramento progressivo degli esiti. Sono previste azioni di recupero e potenziamento, utilizzo mirato dei dati e sviluppo di metodologie attive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare la qualità e la coerenza dell'insegnamento disciplinare e trasversale nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità interna tra le classi.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove



INVALSI della scuola primaria e secondaria di I grado, riducendo contestualmente la dispersione dei risultati tra classi e allineandosi ai parametri di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

A partire dall'analisi approfondita dei risultati di prove invalsi, potenziare, a livello di programmazione e nei momenti di confronto, una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo delle TIC per la simulazione delle prove standardizzate

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.



Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Attività prevista nel percorso: Recupero - Potenziamento

Descrizione dell'attività	<p>Il Progetto Recupero/Potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari.</p> <p>Per quanto riguarda le classi terze questo progetto si propone come obiettivo l'allenamento digitale sulle Prove Invalsi per potenziare abilità, metodi e tempi. Inoltre l'esercitazione può essere usata come occasione per approfondire determinate tematiche trasversali.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano e matematica delle scuole secondarie dell'istituto.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Educare alla responsabilità sociale.• Prevenire e contrastare l'abbandono scolastico con interventi che suscitano interesse per il sapere.• Ridurre la marginalità sociale educando alla



collaborazione e alla solidarietà.

- Favorire tutte le occasioni di sviluppo.
- Promuovere il reinserimento educativo e formativo e potenziare la personalità.
- Promuovere interventi fattivi coerenti con i bisogni educativi degli alunni.
- Promuovere e sollecitare le capacità di scelte autonome, mettendo l'alunno al centro del momento educativo.
- Sviluppare e potenziare la piena scolarizzazione degli alunni.
- Promuovere lo spirito critico e sviluppare la dimensione operativa del discente.

Attività prevista nel percorso: Trinity Exams

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede la formazione di gruppi di alunni che saranno preparati per sostenere gli esami Trinity GESE in vista del conseguimento della Certificazione Europea delle competenze linguistiche in Lingua Inglese relativamente ai gradi 1 e 2 nella scuola primaria e ai gradi 1-2 e 3 per la scuola secondaria di I grado.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Esaminatore esterno madrelingua

Responsabile

Docenti di lingua inglese



Risultati attesi

Superamento degli esami.

Attività prevista nel percorso: Pronti, attenti... Invalsi!

Descrizione dell'attività	Il progetto "Pronti, attenti... Invalsi!" è rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria. Ha l'obiettivo di supportare gli studenti con maggiori difficoltà nella preparazione alle prove Invalsi, attraverso esercitazioni guidate e strategie di comprensione. Le insegnanti affiancheranno i bambini durante le attività dell'intera classe, offrendo un sostegno mirato e discreto per favorire l'autonomia e la fiducia.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le insegnanti curricolari delle classi seconde e quinte che hanno aderito al progetto.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la comprensione delle consegne e delle domande.- Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. -- Favorire l'autonomia e la fiducia negli alunni in difficoltà.

● Percorso n° 3: Alleanze educative per il benessere

Il percorso mira a potenziare il benessere scolastico degli studenti promuovendo una collaborazione attiva e continuativa tra scuola, famiglie e realtà territoriali. Attraverso incontri periodici di confronto, ascolto e co-progettazione, si intende valorizzare la corresponsabilità educativa e sviluppare iniziative condivise che rispondano ai bisogni formativi e socio-relazionali



degli alunni. La collaborazione con enti locali, associazioni e servizi del territorio consentirà la realizzazione di progetti mirati alla prevenzione del disagio, alla promozione della partecipazione e all'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare tavoli di confronto periodici con famiglie e realtà territoriali per raccogliere proposte e promuovere corresponsabilità educativa.

Formalizzare collaborazioni strutturate con enti locali e associazioni per realizzare



progetti condivisi.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO WALK OF LIFE ED ECOSISTEMI DI VITA E INCLUSIONE 22 MAGGIO TELETHON

Descrizione dell'attività

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la scuola e la Fondazione Telethon, con il duplice obiettivo di promuovere la solidarietà verso la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare e sensibilizzare sul valore della diversità biologica e umana. La giornata, strutturata come un percorso collettivo di movimento, riflessione e partecipazione, coinvolge alunni, docenti, famiglie e istituzioni in un'esperienza educativa, sportiva e solidale. Attraverso momenti di cammino, incontri, attività ricreative e artistiche, il progetto intende favorire la conoscenza degli ecosistemi naturali, la consapevolezza ambientale, il benessere psicofisico e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale. L'iniziativa, in linea con le finalità dell'Educazione Civica e del PTOF d'Istituto, promuove comportamenti responsabili, inclusivi e sostenibili, valorizzando la diversità come risorsa e la collaborazione come strumento di crescita condivisa.

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni



Risultati attesi

- Promuovere la solidarietà e la partecipazione attiva degli studenti alle iniziative Telethon.
- Favorire il benessere psicofisico attraverso il movimento e l'attività all'aria aperta.
- Sensibilizzare gli studenti e le famiglie sull'importanza della ricerca scientifica per le malattie genetiche rare.
- Rafforzare il senso di comunità e collaborazione tra scuola, territorio e associazioni.

Attività prevista nel percorso: Fili di creatività: impariamo il puntino ad ago

Descrizione dell'attività

Il Progetto, in collaborazione con l'associazione "il Tassello", nasce con il fine di custodire e tramandare la conoscenza della cultura e delle tradizioni di Latronico. L'esperienza mira a valorizzare il lavoro manuale, come occasione di concentrazione, collaborazione e soddisfazione personale "dare forma" con le mani e con la fantasia; a promuovere la creatività, la precisione e la pazienza attraverso attività di cucito, utilizzando ago a punta arrotondata e fili colorati, gli alunni impareranno la tecnica di base del puntino ad ago, realizzando piccoli elaborati decorativi e oggetti; e a promuovere la lettura, attraverso un percorso interdisciplinare ispirato al libro 'Il puntino ad ago'. E' prevista una giornata conclusiva aperta alle famiglie.

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi

Conoscere i materiali e gli ambienti del cucito di base;

Apprendere la tecnica del puntino ad ago e le sue applicazioni decorative;

Eseguire piccoli lavori di cucito;

Migliorare la motricità fine, la coordinazione manuale e la concentrazione;

Sviluppare il gusto estetico e la cura del dettaglio;

Comprendere e rielaborare un testo narrativo;

Riconoscere il messaggio principale della storia;

Esprimere per iscritto emozioni, riflessioni e opinioni personali;

Utilizzare materiali e tecniche artistiche differenti;

Collaborare e rispettare i tempi e i ruoli del gruppo;

Riconoscere il puntino ad ago come un elemento identitario del proprio paese e comprendere l'importanza di conservarlo e tramandarlo alle future generazioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto sta sviluppando un modello organizzativo più unitario e coerente, anche alla luce del recente accorpamento, rafforzando la collaborazione tra i diversi plessi e la continuità educativa dai 3 ai 14 anni. La scuola promuove pratiche didattiche innovative basate su metodologie attive, laboratori, attività interdisciplinari e sull'uso di ambienti di apprendimento flessibili che rendono gli alunni protagonisti del proprio percorso.

L'innovazione digitale rappresenta un altro asse strategico: tecnologie, piattaforme educative, strumenti collaborativi e progetti sostengono una didattica più inclusiva, personalizzata e orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Grande attenzione è dedicata all'inclusione e al benessere: la scuola potenzia gli interventi personalizzati, attiva laboratori di recupero e potenziamento, promuove il tutoring e i progetti di continuità tra i diversi ordini, creando un ambiente accogliente, motivante e capace di valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo di metodologie didattiche attive (cooperative learning, didattica laboratoriale, compiti autentici) integrate con ambienti digitali, per rendere l'apprendimento più coinvolgente, inclusivo e coerente con le competenze chiave europee.

L'innovazione si concentra sull'uso sistematico di strumenti digitali e sulla progettazione per competenze, con prove comuni e attività ponte tra ordini di scuola per garantire continuità e coerenza formativa



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Realizzazione di un percorso formativo strutturato e continuo per il personale docente, focalizzato su didattica innovativa, valutazione per competenze, tecnologie digitali e strategie di inclusione.

La formazione è collegata al monitoraggio dei risultati e alla documentazione delle pratiche, favorendo una vera comunità professionale che condivide strumenti, materiali e modelli di intervento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Aggiornamento del curriculum verticale attraverso l'adozione di strumenti digitali, laboratori, percorsi STEAM e ambienti di apprendimento flessibili.

Il curriculum viene arricchito da attività non formali (laboratori pomeridiani, atelier creativi, coding, musica), da percorsi orientativi e da progetti che valorizzano le competenze trasversali, integrando conoscenze, abilità e soft skills in modo più organico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FUTURE LEARNING LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico "FUTURE LEARNING LABS" ha come finalità la realizzazione di ambienti per l'apprendimento innovativo caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal RAV, sia per quel che riguarda i risultati delle prove INVALSI, che potranno così avvicinarsi maggiormente al benchmark nazionale, che per quel che riguarda il potenziamento delle competenze tecnologiche digitali, con l'obiettivo di rendere più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, la Flipped Classroom, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l' "imparare ad imparare". La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti. Si pensa di realizzare anche aule dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Questi ambienti, scomponibili in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso delle diverse zone, saranno utilizzabili quindi anche come spazi comuni dedicati a confrontarsi e apprendere in modo destrutturato.

Importo del finanziamento

€ 93.288,48

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: MIND-FULLY 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "B. Croce" è inserito in un contesto territoriale di notevole interesse paesaggistico e ambientale, situato nel Parco Nazionale del Pollino, dove è presente anche il "Centro Termale" La Calda. Sebbene ci sia la disponibilità di Enti Locali e associazioni a cooperare per iniziative culturali, esse rimangono esigue rispetto ai centri culturali più sviluppati. L'iniziativa dei fondi PNRR Piano Scuola 4.0, ci permetterà di iniziare a colmare questo divario dotando, innanzitutto, l'istituto di nuovi ambienti che serviranno a creare le condizioni per lo sviluppo di abilità e competenze trasversali dei nostri alunni, e che saranno fruibili dalla comunità territoriale. Attraverso i fondi PNRR realizzeremo 12 ambienti di apprendimento innovativi, flessibili, riconfigurabili e accessibili a tutti, che ci permetteranno di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendoci ad una dimensione che coniughi il reale e il virtuale.

Importo del finanziamento

€ 93.288,47

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola...oltre la scuola.



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia. Spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. La finalità generale del Progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. L'altra finalità del Progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. I destinatari del progetto sono ragazze/i alunni che si trovano in situazione di fragilità e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Saranno realizzati: - Laboratori motivazionali per promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. - . Corsi di sostegno allo studio: l'attività intende promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze. Si lavorerà in primo luogo per creare spazi accoglienti dove ciascuno possa sentirsi a proprio agio, non giudicato per le carenze del proprio percorso scolastico. Gli studenti potranno affrontare i compiti o lo studio con tranquillità, cercando di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé. I curricula saranno poi affrontati in maniera innovativa, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring in cui i beneficiari stessi diventano sostegno uno per l'altro. Sono poi utilizzati strumenti creativi in grado di presentare in modo coinvolgente le nozioni da apprendere. -. Incontri per genitori: percorsi per le famiglie volti a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola-famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei loro figli. I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: -



miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione dell'abbandono e delle assenze; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; - forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Importo del finanziamento

€ 45.835,40

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	56.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	56.0	0

● Progetto: Presidio Educativo di Latronico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende istituire all'interno della scuola di Latronico, un "presidio educativo". Ciò rappresenta il punto di incontro di soggetti (pubblici e privati) ove far confluire delle buone



pratiche al fine di creare una cosiddetta comunità educante e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica (e più in generale della povertà educativa). A tal riguardo, il progetto riprende esperienze già maturate in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. I partner di progetto presentano già un know how (anche in collaborazione con lo stesso istituto scolastico) che possono concretizzare le azioni e garantire efficacia, efficienza e qualità erogata. Per questo, il progetto rappresenta l'occasione per poter sviluppare in modo autonomo e indipendente un community welfare spendibile e replicabile attraverso attività formative, laboratoriali, di potenziamento della governance locale. Il target diretto è composto dagli alunni dell'istituto scolastico con maggiore vulnerabilità all'abbandono scolastico ma anche ad altri fenomeni strettamente connessi: povertà educativa, new addiction, marginalità sociale e forme di devianza minorile. I seminari saranno tenuti nello specifico da: : Neuropsichiatri infantili; informatici, educatori finanziari, sociologi; educatori professionali; psicologi ed assistenti sociali. Il progetto intende offrire attività volte a: - Sostenere i minori con maggiore vulnerabilità attraverso percorsi di mentoring e orientamento; - Acquisizione di competenze e conoscenze spendibili nella vita quotidiana; - Potenziamento delle performance scolastiche attraverso attività di tutoring. Il target indiretto è dato dai genitori e dagli insegnanti coinvolti con attività seminariale, momenti di ascolto individuale e di gruppo, confronto esperti/docenti per scambio di buone pratiche educative e didattiche.

Importo del finanziamento

€ 46.778,39

Data inizio prevista

05/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	57.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	57.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: TRANSIZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'innovazione e il progresso sono al centro di questo progetto che si focalizza sulla formazione del personale scolastico per la transizione digitale. Questa iniziativa rappresenta un importante



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

passo avanti verso l'integrazione della didattica digitale nel sistema educativo. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" Il progetto non solo risponde alle esigenze immediate di formazione e aggiornamento del personale, ma pone anche le basi per un futuro in cui l'istruzione è più accessibile, equa e all'avanguardia tecnologicamente.

Importo del finanziamento

€ 40.302,63

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



Il progetto prevede attività laboratoriali da realizzare con il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Nell'ambito dell' intervento A si svilupperanno le competenze STEM, nonché quelle linguistiche degli studenti; nell'ambito dell' intervento B verranno potenziate le competenze linguistiche e le competenze metodologiche CLIL del personale docente. **OBIETTIVI DEL PROGETTO:** • Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento; • Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale; • Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving; • Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro cooperativo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere. • Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; • Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva; • Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero; • Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico • Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Importo del finanziamento

€ 61.299,07

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le iniziative previste in attuazione dell'Investimento 1.4 sono state completate. I progetti attivati hanno raggiunto la loro conclusione operativa. Attualmente le attività sono in fase di rendicontazione amministrativa e contabile, secondo le disposizioni previste dal piano PNRR.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo propone un'Offerta Formativa ampia, coerente e orientata allo sviluppo integrale degli alunni, in continuità con il territorio e con le esigenze educative di una società in costante cambiamento. Le scelte strategiche dell'Istituto si fondano su una progettazione condivisa e unitaria, costruita attraverso il lavoro collegiale dei docenti dei tre ordini di scuola e supportata da un'analisi attenta dei bisogni formativi emergenti.

Il curriculum verticale, elaborato nei Dipartimenti e costantemente aggiornato, rappresenta il cuore del progetto educativo: garantisce la coerenza del percorso dalle prime esperienze della scuola dell'infanzia fino all'accesso alla scuola secondaria di II grado, promuovendo la gradualità degli apprendimenti e la valorizzazione delle tappe di sviluppo. La progettazione didattica è orientata alle competenze chiave europee, alla personalizzazione degli apprendimenti e all'inclusione di tutti gli alunni, anche attraverso PDP, PEI, attività di recupero e potenziamento e un'azione costante del GLL.

L'Istituto valorizza la dimensione laboratoriale e l'innovazione metodologica, promuovendo percorsi attivi, l'uso delle tecnologie digitali, la didattica cooperativa e la valutazione formativa. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, con interventi mirati anche per migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

L'offerta formativa si arricchisce di numerosi progetti extracurricolari e trasversali: attività artistiche e musicali, percorsi sportivi, laboratori digitali, progetti di cittadinanza e legalità, iniziative interculturali, ambientali e scientifiche. L'indirizzo musicale, attivo in due plessi, costituisce un punto di eccellenza e promuove la formazione musicale sia individuale che d'insieme.

La scuola opera in sinergia con il territorio, condividendo iniziative con Enti Locali, associazioni culturali e realtà produttive, e promuove continuità e orientamento con incontri tra docenti, attività ponte e percorsi informativi per le famiglie. I progetti sono sostenuti da fondi ministeriali, comunali e PNRR, nonché dalla partecipazione a reti scolastiche e culturali.

L'obiettivo complessivo dell'Istituto è costruire un ambiente di apprendimento accogliente, stimolante e inclusivo, capace di sviluppare autonomia, motivazione, senso di appartenenza e competenze utili per la vita, formando cittadini consapevoli, responsabili e aperti alla complessità del mondo contemporaneo.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO DATTOLI - FRANCAVILLA
PZAA878011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI RODARI - FRANCAVILLA
PZAA878022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FARDELLA-VIA RINALDI PZAA878077

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIAROMONTE-VIA GARIBALDI PZAA878099



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. CIANCIA - IC FRANCAVILLA PZEE878016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LATRONICO AGROMONTE PZEE87810L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CHIAROMONTE PZEE87807C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARBONE PZEE87808D

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - LATRONICO PZEE87809E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA EPISCOPIA PZEE87811N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO EPISCOPIA PZMM878059

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DON BOSCO" I.C. FRANCAVILLA



PZMM878015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO CHIAROMONTE PZMM878037 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO "B.CROCE" LATRONICO PZMM878048

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

I.C. "DON BOSCO" FRANCAVILLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo di istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale tra i due segmenti. I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino, che lo aiutano ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Lo sviluppo delle competenze, a questa età, va inteso in modo globale e unitario. La scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. I "traguardi per lo sviluppo delle competenze" vengono posti al termine della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Secondaria di primo grado. Essi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'alunno. I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e sono prescrittivi nella loro scansione temporale. Impegnano le istituzioni scolastiche affinché ciascun alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di Italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe. La valutazione, con funzione formativa, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni e declinati nel curricolo. I risultati e i criteri delle valutazioni devono essere comunicati alle famiglie in modo tempestivo e trasparente al fine di promuovere una



costante partecipazione e corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Allegato:

Curricolo_verticale_202526-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: primi elementi della convivenza civile, regole della classe

Classe II: diritti e doveri nella vita quotidiana

Classi III-V: principi fondamentali della Costituzione, cittadinanza e responsabilità.

Conoscenza e riflessione sui principi fondamentali della Costituzione italiana

Comprensione di concetti quali diritti, doveri, responsabilità, cooperazione

Attività sulle regole condivise e sulla gestione della vita di classe

Discussioni guidate su comportamenti corretti nella scuola e nella comunità

Lavori di gruppo e role-playing su situazioni di convivenza civile

Lecture di testi e storie legate ai temi del rispetto, dell'inclusione e della legalità

Realizzazione di cartelloni, mappe concettuali o piccoli progetti didattici dedicati alla cittadinanza



Partecipazione ad attività o progetti di istituto legati all'Educazione Civica

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: regole condivise, convivenza, primi diritti e doveri



Classi III-V: diritti/doveri dei cittadini, identità e appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea

Conoscenza e discussione sui diritti e doveri dei cittadini, adeguati all'età

Condivisione e rispetto delle regole della classe e della comunità scolastica

Riflessioni guidate sulla convivenza civile, collaborazione e responsabilità

Attività di gruppo per sviluppare comportamenti cooperativi e inclusivi

Percorsi sul senso di appartenenza alla comunità locale, alla storia e ai simboli dell'Italia e dell'Unione Europea

Lecture, racconti e conversazioni su temi civici (legalità, rispetto, diversità, solidarietà)

Realizzazione di cartelloni, mappe e piccoli progetti dedicati alla cittadinanza attiva

Partecipazione ad iniziative di istituto o nazionali legate all'Educazione Civica

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: riconoscimento delle emozioni, rispetto reciproco, prime regole di convivenza

Classi III-V: uguaglianza, inclusione, diversità, contrasto al bullismo e al cyberbullismo (con contenuti adeguati all'età)

Approfondimento dell'articolo 3 della Costituzione: uguaglianza, pari dignità, non discriminazione

Attività sul rispetto delle persone, delle differenze e dell'unicità di ciascuno

Conversazioni guidate e circle time sulle emozioni, l'empatia e i comportamenti corretti

Riconoscimento di situazioni di prepotenza, esclusione o bullismo

Giochi cooperativi per sviluppare la capacità di lavorare insieme in modo positivo

Visione di video/letture di storie che affrontano temi di rispetto, inclusione e amicizia

Attività e campagne scolastiche dedicate al contrasto del bullismo (cartelloni, slogan, giornate tematiche)

Eventuali incontri con figure esperte (educatori, psicologi, associazioni)

Realizzazione di un patto di classe o "carta del rispetto" condivisa con gli alunni



Uso di metodologie inclusive (role playing, cooperative learning)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: cura degli spazi scolastici, rispetto degli oggetti, delle piante e degli animali

Classi III-V: responsabilità civica nella tutela dell'ambiente, valorizzazione dei beni comuni, educazione alla sostenibilità



Educazione alla cura degli ambienti scolastici e delle attrezzature comuni

Attività pratiche di cura delle piante e degli eventuali piccoli animali in classe o in giardino

Promozione del rispetto dei beni pubblici e privati

Sviluppo della consapevolezza del valore dei beni comuni

Attività di riciclo, raccolta differenziata, risparmio energetico

Percorsi di scoperta della natura, osservazione scientifica e riflessione sulle responsabilità umane verso l'ambiente

Realizzazione di cartelloni, slogan e campagne interne dedicate al rispetto dell'ambiente

Eventuali progetti di istituto o collaborazioni con enti esterni (Comuni, associazioni ambientaliste)

Giochi cooperativi e lavori di gruppo finalizzati a promuovere comportamenti responsabili e sostenibili

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: prime esperienze di aiuto reciproco e attività cooperative semplici

Classi III-V: collaborazione tra pari, tutoraggio leggero, valorizzazione di ciascuno, inclusione nei gruppi di lavoro

Promozione dell'aiuto reciproco e del lavoro cooperativo tra gli alunni

Attività strutturate di peer tutoring e collaborazione in piccoli gruppi

Giochi e metodologie centrati sull'inclusione (cooperative learning, circle time, role playing)

Attività mirate allo sviluppo dell'empatia, dell'ascolto e del rispetto dei diversi ritmi di apprendimento

Valorizzazione dei punti di forza di ciascun alunno e sostegno alle fragilità

Realizzazione di progetti e attività che favoriscono la partecipazione di tutti

Condivisione di regole e comportamenti per mantenere un clima di classe sereno e collaborativo

Eventuali interventi con esperti (educatori, psicologi) o partecipazione a progetti di



istituto sull'inclusione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Il territorio comunale e la sua sede principale (Municipio); i servizi essenziali presenti nel territorio (scuola, posta, parchi, trasporti); il concetto di comunità e beni



comuni.

Classe quarta: gli organi del Comune: Sindaco, Giunta, Consiglio; le principali funzioni del Comune; il Municipio come luogo delle decisioni per la comunità.

Classe quinta: collegamenti tra Comune e Costituzione; i servizi pubblici e la loro utilità per i cittadini; il ruolo della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Lettura della mappa del territorio e individuazione del Municipio

Visita reale o virtuale alla sede comunale.

Realizzazione di mappe e cartelloni illustrati del Comune.

Analisi di testi informativi su Comune, Sindaco e Giunta.

Role-play: simulazione del Consiglio comunale o del Sindaco della classe.

Visione di brevi video esplicativi tramite LIM.

Produzione guidata di testi descrittivi e informativi sul Comune.

Intervista (reale o simulata) a una figura istituzionale.

Mini-progetto "Il Comune che vorrei" con proposte per migliorare la comunità.

Costruzione di un glossario dei termini civici (Comune, Sindaco, servizi pubblici...).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta: Lo Stato italiano come insieme di istituzioni. Introduzione agli organi principali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica. Il concetto di legge e regole condivise.

Classe quinta: Approfondimento dei principali organi dello Stato: Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica, Governo (Presidente del Consiglio e Ministri), Magistratura. Le funzioni essenziali: funzione legislativa, esecutiva e giudiziaria. Il funzionamento del Parlamento e il percorso di una legge. Collegamento con la Costituzione e i principi fondamentali

Lettura semplificata di articoli scelti della Costituzione.

Uso della LIM per esplorare immagini, schemi e video sulle istituzioni dello Stato.

Creazione di un diagramma delle tre funzioni dello Stato (legislativa, esecutiva, giudiziaria).

Analisi guidata di testi informativi sugli organi dello Stato e sulle loro funzioni.

Realizzazione di mappe concettuali sugli organi costituzionali.

Drammatizzazione / role-play: simulazione del Parlamento che discute e vota una legge.

Costruzione di un glossario dei termini: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, legge, magistratura.

Produzione di un breve testo o cartellone: "Come funziona lo Stato italiano".



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: I simboli della comunità locale (stemma del Comune, della Regione). La bandiera italiana e i suoi significati. L'inno nazionale: quando e perché si canta.

Classe quarta: I simboli della nazione italiana (bandiera, stemma della Repubblica, inno). La storia e l'evoluzione dei simboli nazionali. Il valore dell'appartenenza alla comunità nazionale. Il concetto semplice di Patria come luogo di radici e identità.

Classe quinta: I simboli dell'Unione Europea (bandiera, inno, motto). Confronto tra simboli locali, nazionali ed europei. Il significato più profondo di appartenenza, identità, memoria storica. Il valore della Patria in relazione alla Costituzione e ai principi democratici.



- Osservazione e analisi di stemmi locali, regionali, nazionali ed europei.
- Lettura e commento di testi informativi sui simboli (bandiere, stemmi, inni).
- Ascolto dell'inno nazionale e dell'inno europeo con brevi attività di comprensione.
- Realizzazione di cartelloni, mappe concettuali o schede sui simboli delle comunità.
- Attività artistiche: riproduzione grafica di stemmi e bandiere.
- Confronto guidato tra simboli di diverse comunità (Comune – Italia – UE).
- Conversazioni strutturate sul concetto di appartenenza e di Patria.
- Ricerca o presentazione sulla storia della bandiera italiana o dello stemma del Comune.
- Visione di brevi video tramite LIM sulla nascita dei simboli nazionali ed europei.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta: Introduzione all'Unione Europea: che cos'è, perché è nata, quali Paesi ne fanno parte. Organismi principali dell'UE in modo semplificato (Parlamento Europeo, Commissione Europea). Introduzione all'ONU e alla sua funzione principale: promuovere pace e cooperazione.

Classe quinta: Approfondimento dell'UE: simboli, obiettivi, cittadinanza europea. L'ONU e le sue agenzie (esempi: UNICEF, UNESCO). La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: significato generale. La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: articoli chiave. Collegamento tra diritti e vissuto personale: scuola, famiglia, comunità.

Lettura semplificata di articoli selezionati delle Dichiarazioni sui diritti umani e dei bambini.

Produzione di mappe concettuali su UE e ONU.

Realizzazione di cartelloni o presentazioni sui diritti fondamentali.

Visione di video informativi (LIM) su Unione Europea e ONU.

Conversazioni guidate sui diritti vissuti dai bambini nella vita quotidiana (es. istruzione, gioco, salute).

Attività di confronto: "Quali diritti vedo nella mia giornata?".

Giochi di ruolo o semplici simulazioni su situazioni in cui i diritti devono essere rispettati.

Ricerca guidata su un Paese dell'UE o su un'agenzia ONU per capirne il ruolo.

Realizzazione di un "Libretto dei miei diritti" con esempi concreti tratti dall'esperienza degli alunni.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Prime regole di convivenza, rispetto degli spazi scolastici, collaborazione, riconoscimento delle differenze individuali.

Classi III-IV: Riflessione e partecipazione alla costruzione delle regole, inclusione, non discriminazione, primi riferimenti alla Costituzione (art. 3).

Classe V: Applicazione autonoma delle regole, ruolo attivo nella comunità scolastica, approfondimento del principio di uguaglianza, prevenzione delle discriminazioni.

Elaborazione condivisa del patto di classe.

Discussioni guidate sulle regole nei vari ambienti scolastici.

Percorsi di "educazione alla responsabilità" nei diversi spazi (mensa, palestra, cortile).

Giochi di ruolo su comportamenti adeguati in situazioni scolastiche.

Realizzazione di cartelloni o simboli visivi delle regole.

Lettura e analisi di storie che affrontano diversità, inclusione e non discriminazione.

Attività cooperative in piccoli gruppi per valorizzare i punti di forza di ciascuno.

Progetti interculturali o legati alle differenti abilità.

Conversazioni guidate sul principio di uguaglianza (art. 3 della Costituzione).

Produzione di elaborati grafici/testuali sul tema.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Riconoscimento dei pericoli negli spazi scolastici, regole di base per la sicurezza, comportamenti corretti in aula e durante gli spostamenti.

Classi III-IV: Comprensione dei fattori di rischio nei vari ambienti della scuola, adozione di comportamenti preventivi, prime attività legate ai piani di sicurezza.

Classe V: Responsabilità personale e di gruppo nella sicurezza, partecipazione alla definizione di comportamenti preventivi, consapevolezza del proprio ruolo nelle procedure di emergenza.

Riconoscimento dei principali fattori di rischio nei diversi ambienti scolastici (aula, corridoi, palestra, mensa, cortile, laboratori).

Regole di comportamento sicuro negli spostamenti, nell'utilizzo degli oggetti e degli spazi.

Educazione alla prevenzione: cosa significa evitare comportamenti pericolosi e tutelare sé e gli altri.



Attività pratiche di osservazione degli ambienti per individuare rischi e proporre soluzioni.

Semplici esercitazioni sui piani di evacuazione e sulle procedure di emergenza.

Conversazioni guidate, circle time, lettura di testi informativi e discussione di situazioni-problema.

Produzione di cartelloni sulle regole di sicurezza e sui comportamenti corretti.

Giochi di ruolo su situazioni di rischio e su come comportarsi in modo adeguato.

Collaborazione alla definizione o revisione di semplici regole di sicurezza di classe e di plesso.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Prime regole del pedone, segnali principali, sicurezza come passeggeri.

Classi III-IV: Regole di circolazione, segnali più complessi, percorsi sicuri e simulazioni.

Classe V: Applicazione consapevole delle norme, sicurezza di pedoni e ciclisti, definizione di regole condivise.

Conoscenza dei principali segnali stradali (divieto, obbligo, pericolo, indicazione).

Conoscenza dei principali segnali stradali (divieto, obbligo, pericolo, indicazione).

Comportamenti corretti del pedone: attraversamento, uso del marciapiede, rispetto del semaforo, attenzione agli incroci.

Comportamenti corretti del passeggero: uso delle cinture, postura adeguata, sicurezza sullo scuolabus.

Percorsi sicuri casa-scuola: osservazione, confronto, costruzione di semplici mappe.

Riflessioni sui comportamenti pericolosi in strada e strategie di prevenzione.

Attività pratiche: simulazioni di attraversamento (anche con percorsi a terra o giochi strutturati); giochi di ruolo (pedone, automobilista, ciclista); laboratori di segnaletica e cartellonistica; analisi di brevi video educativi.

Partecipazione ad eventuali progetti con Polizia Locale o esperti di educazione stradale.

Realizzazione di elaborati grafici e regole condivise per un comportamento sicuro in strada.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: abitudini igieniche quotidiane, sicurezza in classe e negli spazi comuni

Classi III-V: benessere fisico ed emotivo, educazione alimentare e motoria, prevenzione dei comportamenti a rischio con contenuti adeguati all'età



Regole di igiene personale e cura del corpo

Sicurezza negli ambienti scolastici e domestici

Educazione alimentare: scelte consapevoli, corretta nutrizione, comportamenti a tavola

Educazione motoria: importanza dell'attività fisica per la salute

Discussioni e attività sul benessere emotivo e relazionale

Prevenzione dei comportamenti pericolosi e delle situazioni di rischio

Introduzione, con linguaggio adeguato all'età, ai temi della prevenzione dalle sostanze dannose (fumo, alcol, droghe)

Giochi di ruolo e attività pratiche sulla sicurezza (comportamenti corretti, chi chiamare in caso di bisogno, ecc.)

Incontri con esperti o adesione a progetti su salute e sicurezza promossi dall'istituto o dal territorio

Realizzazione di cartelloni, slogan, percorsi e campagne interne dedicate al benessere e alla prevenzione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Il territorio comunale e la sua sede principale (Municipio); i servizi essenziali presenti nel territorio (scuola, posta, parchi, trasporti); il concetto di comunità e beni comuni.

Classe quarta: Concetto semplice di crescita economica e relazione con i bisogni delle persone. Il lavoro come elemento fondamentale della vita quotidiana. Ruoli e funzioni delle persone che lavorano nella scuola e nella comunità. Differenza tra beni e servizi, lavoro manuale e lavoro intellettuale

Classe quinta: Crescita e sviluppo economico in Italia e in Europa. Condizioni che favoriscono il miglioramento della qualità della vita e la riduzione della povertà. I



principali settori produttivi. Il valore del lavoro in relazione alla Costituzione e alla società.

Conversazioni guidate su lavoro, bisogni, beni e servizi.

Osservazione e classificazione di mestieri presenti nella vita quotidiana.

Lettura di testi informativi e analisi di semplici dati, immagini o grafici.

Realizzazione di mappe, schemi o cartelloni sui concetti chiave (lavoro, crescita, sviluppo).

Semplici ricerche su attività economiche locali, italiane o europee.

Raccolta di testimonianze o brevi interviste su ruoli lavorativi nella scuola o nella comunità.

Attività di riflessione sul valore del lavoro e sul suo impatto sulla qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Ecosistemi locali e principali elementi naturali del territorio. Prime osservazioni sulle trasformazioni dell'ambiente causate dall'uomo. Piccoli comportamenti quotidiani di rispetto dell'ambiente.

Classe quarta: Trasformazioni urbane e ambientali più evidenti (costruzioni, traffico, rifiuti). Impatto delle attività umane su aria, acqua, suolo. Regole di base per il decoro urbano e la tutela degli spazi comuni.

Classe quinta: Modelli più complessi di cambiamento ambientale (consumo del suolo, inquinamento, sprechi). Comportamenti sostenibili e responsabilità individuale e collettiva. Collegamenti con la cittadinanza attiva e l'agenda 2030 (livello semplificato).

Osservazione diretta dell'ambiente naturale e urbano del territorio.

Confronto tra immagini del passato e del presente per individuare trasformazioni.

Lettura di testi o schede informative su inquinamento, rifiuti, ecosistemi.

Realizzazione di mappe, cartelloni o semplici diagrammi su ambiente e trasformazioni.

Raccolta differenziata in classe e piccole azioni quotidiane di sostenibilità.

Visione di brevi video sulla protezione dell'ambiente e discussione guidata.

Semplici ricerche sugli ecosistemi locali o su problemi ambientali del territorio.

Attività di riflessione e impegno: "Cosa posso fare io per l'ambiente?".



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Strutture del territorio dedicate alla tutela del patrimonio artistico e culturale (musei, biblioteche, monumenti). Prime strutture che proteggono ambiente e animali (parchi, riserve naturali, oasi). Concetto di bene culturale o naturale come parte della comunità.

Classe quarta: Funzioni essenziali di musei, biblioteche, archivi, associazioni culturali. Strutture che si occupano della tutela dell'ambiente (parchi naturali, enti locali, guardie ecologiche). Strutture che proteggono gli animali (canili, oasi, associazioni). Servizi culturali e ambientali presenti sul proprio territorio.

Classe quinta: Valore del patrimonio artistico, culturale e ambientale come identità collettiva. Ruolo delle istituzioni nella conservazione dei beni e nella protezione degli



animali. Collegamenti più ampi con il turismo, la sostenibilità e la cittadinanza attiva.

Osservazione e mappatura delle strutture culturali, ambientali e di tutela degli animali nel proprio territorio.

Lettura di testi informativi o schede sulle funzioni di musei, biblioteche, parchi, oasi, canili.

Realizzazione di cartelloni, mappe o semplici presentazioni sulle strutture del territorio.

Visione di video o immagini tramite LIM su beni culturali, aree protette e strutture di protezione animale.

Semplici ricerche su una struttura locale (es. museo, parco, canile).

Conversazioni guidate sul valore della conservazione del patrimonio e del rispetto degli animali.

Attività di confronto: "Quali servizi culturali e ambientali utilizzo nella mia vita quotidiana?".

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Gli spazi verdi del Comune (parchi, giardini, aree gioco) e la loro funzione. Il concetto di pulizia e decoro urbano. Introduzione alla raccolta differenziata e al ciclo dei rifiuti.

Classe quarta: Qualità dei servizi pubblici locali: trasporti, spazi verdi, luoghi pubblici. Riconoscere comportamenti che mantengono salubri gli spazi comuni. Il ciclo dei rifiuti e la raccolta differenziata.

Classe quinta: Analisi più approfondita degli spazi pubblici e della loro gestione. Impatto dei trasporti, dei rifiuti e dell'inquinamento sulla qualità della vita. Collegamento tra cittadinanza attiva e responsabilità nella cura del territorio.

Esplorazione guidata del territorio comunale per osservare spazi verdi, trasporti e luoghi pubblici.

Raccolta di dati semplici (ad esempio numero di panchine, presenza di cestini, pulizia di aree).

Realizzazione di mappe, schede o cartelloni sui servizi pubblici e sugli spazi del Comune.

Discussioni e riflessioni sui comportamenti rispettosi dell'ambiente urbano.

Lettura di testi o schede informative sul ciclo dei rifiuti e sulla gestione dei servizi pubblici.

Semplici ricerche o indagini sulla qualità dei servizi nella propria comunità.

Produzione di brevi relazioni o presentazioni sull'osservazione del territorio.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: riconoscere i principali rischi naturali, comportamenti base in caso di emergenza, conoscenza dei simboli della Protezione Civile.

Classi III-IV: approfondimento dei vari rischi naturali, effetti sul territorio, procedure di



sicurezza e osservazione del territorio locale.

Classe V: applicazione consapevole delle procedure, collaborazione con la Protezione Civile, analisi di casi reali e ruolo attivo nelle esercitazioni.

Esercitazioni di evacuazione e comportamenti sicuri in emergenza

Visione e discussione di materiali informativi della Protezione Civile.

Giochi, attività pratiche e laboratori sui comportamenti corretti.

Elaborazione di materiali grafici e informativi (cartelloni, brochure, poster).

Osservazione del territorio e analisi dei rischi naturali locali.

Collaborazione con la Protezione Civile per simulazioni e incontri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: osservazione di cambiamenti stagionali, differenze tra ambienti naturali e antropizzati, semplici cause e effetti sull'ambiente vicino.

Classi III-IV: identificazione di trasformazioni ambientali locali, effetti della presenza umana, primi concetti di inquinamento e risorse naturali.

Classe V: approfondimento del cambiamento climatico globale, cause naturali e antropiche, conseguenze su ecosistemi e comunità, strategie di mitigazione e sostenibilità

Osservazioni dirette e registrazioni di trasformazioni stagionali e ambientali.

Analisi di immagini, mappe e brevi video informativi sul cambiamento climatico.

Discussioni guidate su cause, effetti e comportamenti responsabili.

Esperimenti scientifici semplici per comprendere fenomeni naturali (ciclo dell'acqua, effetto serra).

Produzione di cartelloni, poster o elaborati grafici sulle trasformazioni ambientali.

Attività di sensibilizzazione alla sostenibilità e cura dell'ambiente scolastico.

Collegamenti con progetti locali o nazionali sulla tutela ambientale.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Riconoscere e osservare elementi del patrimonio locale (edifici, monumenti,



tradizioni, oggetti significativi), primi concetti di rispetto e cura dei beni comuni.

Classi III-IV: Approfondire la conoscenza del patrimonio culturale e artistico del territorio, comprendere l'importanza della sua tutela, identificare possibili semplici azioni di valorizzazione.

Classe V: Riflettere sul valore collettivo e culturale del patrimonio materiale e immateriale, proporre azioni concrete di tutela e valorizzazione nel contesto scolastico e locale.

Osservazione e descrizione del patrimonio artistico, culturale e naturale presente nel territorio e nella scuola.

Conversazioni e discussioni guidate sul significato di "bene comune" e "patrimonio culturale".

Realizzazione di elaborati grafici, cartelloni o materiali multimediali per rappresentare e valorizzare il patrimonio.

Proposte di semplici azioni di tutela e rispetto dei beni (cura degli spazi scolastici, rispetto delle opere, diffusione di informazioni).

Collegamento con tradizioni locali, usi e costumi, con attività di ricerca o brevi reportage.

Riflessione sulle scelte personali e collettive che contribuiscono alla conservazione e valorizzazione del patrimonio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Riconoscere alcune risorse naturali quotidiane (acqua, cibo, energia) e capire che sono preziose; primi comportamenti di uso responsabile.

Classi III-IV: Approfondire la conoscenza delle risorse naturali limitate e delle conseguenze di un loro uso eccessivo; ipotizzare strategie semplici per risparmio e riuso.

Classe V: Consolidare comportamenti consapevoli e sostenibili; proporre e mettere in pratica azioni concrete per ridurre sprechi e valorizzare le risorse naturali.

Osservazione e confronto sull'uso quotidiano delle risorse naturali.

Discussioni guidate su risparmio, riuso e sostenibilità.

Realizzazione di poster, schede o materiali informativi su comportamenti responsabili.

Esperimenti e attività pratiche su risparmio di acqua, energia e cibo.

Attività di sensibilizzazione in classe e a scuola, con proposte concrete di azioni alla



portata degli alunni.

Collegamento con comportamenti sostenibili della comunità locale e globale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta: Il denaro come strumento per comprare beni e servizi. Nozioni semplici di guadagno, spesa e risparmio. Forme di pagamento comuni (contanti, carte, moneta



elettronica). Gestione di piccole disponibilità economiche nella vita quotidiana.

Classe quinta: Pianificazione di semplici piani di spesa e risparmio. Concetti di ricavo e differenza tra spesa e guadagno. Applicazione pratica dei concetti economici in esperienze quotidiane (scuola, famiglia, attività personali). Valore del denaro e responsabilità nell'uso.

Giochi di simulazione di acquisti e vendite.

Creazione di piccoli budget o piani di spesa e risparmio.

Conversazioni guidate su spese quotidiane e scelte economiche.

Lettura di testi o schede informative sul denaro e sulle regole di uso.

Analisi di semplici situazioni economiche reali o simulate (mercato, negozio, scuola).

Esercizi pratici su calcolo di spesa, risparmio e ricavo.

Realizzazione di tabelle o schemi per gestire piccole somme di denaro.

Riflessione sul valore del denaro e sul rispetto delle risorse economiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III - IV: Il denaro come strumento per comprare beni e servizi. Il denaro come mezzo di scambio nella vita quotidiana.

Classe V: Funzione del denaro come misura del valore e come mezzo di pagamento. L'importanza del denaro nella gestione delle proprie risorse.

Conversazioni guidate sul ruolo del denaro nella vita quotidiana.

Giochi di simulazione di acquisti con denaro simbolico.

Lettura di brevi testi o schede informative sul denaro e sul suo utilizzo.

Esercizi pratici semplici su spesa e risparmio.

Realizzazione di tabelle o schemi per comprendere il valore e l'uso del denaro.

Attività di riflessione: "Perché il denaro è importante?".

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi III-IV: Rispettare le regole della convivenza, riconoscere comportamenti corretti e scorretti, primi concetti di legalità e illegalità nella vita quotidiana.

Classe V: Conoscere le principali forme di criminalità e fenomeni mafiosi, comprendere la storia e le conseguenze sociali, riflettere sulle misure di contrasto e sul valore della legalità.

Discussioni guidate su regole, legalità e convivenza civile.

Lettura e analisi di testi e storie su comportamenti legali e illegali.

Approfondimento della storia dei fenomeni mafiosi, con attenzione agli effetti sulla società.

Riflessione sulle misure di contrasto alla criminalità e sul ruolo dei cittadini.

Produzione di materiali informativi e cartelloni sul valore della legalità.



Simulazioni e giochi di ruolo per comprendere la differenza tra comportamento legale e illegale.

Collegamento con progetti scolastici o iniziative locali sulla cittadinanza responsabile e il contrasto all'illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Introduzione all'uso del computer e di strumenti digitali di base, comprensione semplice della differenza tra informazioni affidabili e non affidabili.

Classi III-IV: Ricerca guidata di informazioni online, riconoscimento di fonti affidabili e non affidabili, primi strumenti di verifica semplice dei contenuti.

Classe V: Ricerca autonoma di informazioni, analisi critica delle fonti, confronto tra dati veri e falsi, consapevolezza della responsabilità nell'uso della rete.

Ricerca guidata e autonoma di informazioni online su temi scolastici.

Analisi e confronto tra fonti diverse per verificarne attendibilità.

Discussioni e riflessioni su dati falsi, bufale e notizie manipolate.

Realizzazione di schede, poster o mappe concettuali sui contenuti trovati.

Esercizi di verifica dell'affidabilità dei siti web o delle informazioni ricevute.

Educazione alla sicurezza online e ai comportamenti responsabili nel web.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Uso base di strumenti digitali (tablet, computer), creazione di semplici elaborati grafici o testi digitali.

Classi III-IV: Realizzazione guidata di presentazioni, mappe concettuali o documenti digitali, uso di software semplici per elaborazioni multimediali.

Classe V: Produzione autonoma di semplici prodotti digitali (presentazioni, poster, brochure, video) integrando testo, immagini e altri contenuti multimediali.

Creazione di testi, disegni, schede o poster digitali.

Realizzazione di presentazioni o brevi video su temi scolastici.

Uso di software e strumenti digitali per integrare testo, immagini e grafici.

Laboratori guidati per sperimentare l'elaborazione multimediale.

Condivisione e discussione dei prodotti realizzati rispettando le regole di sicurezza digitale.

Educazione alla cura dei materiali digitali e al rispetto del copyright.



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Riconoscere semplici fonti digitali affidabili, come siti scolastici o contenuti selezionati dagli insegnanti.

Classi III-IV: Distinguere tra fonti più o meno attendibili, comprendere la differenza tra fonti ufficiali e informazioni non verificate.

Classe V: Individuare autonomamente fonti digitali affidabili e confrontare più fonti per valutare l'attendibilità delle informazioni.

Navigazione guidata su siti selezionati e affidabili.

Riconoscimento dei tipi di fonti (istituzionali, educative, giornalistiche).

Confronto tra informazioni tratte da fonti diverse per valutarne attendibilità.



Realizzazione di schede o mappe concettuali con informazioni ricavate da fonti digitali.

Discussione in classe sull'importanza di usare fonti affidabili e di controllare le informazioni.

Laboratori digitali per esercitarsi nella verifica e selezione delle fonti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Prime esperienze con tablet e computer. Accensione e spegnimento dei dispositivi. Uso di applicazioni semplici per giochi educativi, disegno e apprendimento guidato. Regole base di corretto utilizzo dei dispositivi e attenzione alla sicurezza.

Classi IV, V: Uso di tablet e computer per attività scolastiche e comunicazione collaborativa. Navigazione guidata in software e applicazioni educative più complesse. Creazione di testi, mappe, presentazioni digitali. Sicurezza, privacy e utilizzo responsabile della tecnologia.

Accendere e spegnere correttamente tablet e computer.

Uso guidato di applicazioni educative e software di scrittura o disegno.

Semplici esercizi di digitazione e gestione dei file.

Ricerche guidate su internet (sempre con supervisione).

Realizzazione di mappe concettuali, testi o presentazioni digitali.

Discussione sulle regole di sicurezza e correttezza nell'uso dei dispositivi.

Attività collaborative tramite strumenti digitali (LIM, piattaforme scolastiche, applicazioni di classe).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Regole base per l'uso corretto di tablet e computer (accensione, spegnimento, uso gentile dei dispositivi). Primo approccio alla sicurezza digitale e all'uso responsabile. Attenzione a non condividere dati personali e a rispettare i dispositivi.

Classi IV, V: Applicazione di regole più complesse di sicurezza e responsabilità digitale. Navigazione sicura in rete, uso consapevole di applicazioni e piattaforme scolastiche. Comprendere e rispettare i limiti d'uso dei dispositivi e dei contenuti digitali.

Conversazioni guidate sulle regole di utilizzo dei dispositivi.

Simulazioni pratiche di accensione, spegnimento e utilizzo corretto di tablet e computer.

Realizzazione di poster o cartelloni con le "regole d'oro" per l'uso dei dispositivi.

Giochi educativi o attività pratiche per consolidare comportamenti corretti.

Esercizi di navigazione guidata in sicurezza su applicazioni scolastiche.

Discussioni e riflessioni su sicurezza, privacy e rispetto reciproco in contesti digitali.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Introduzione alle piattaforme digitali scolastiche in maniera guidata. Regole di base per partecipare correttamente (microfono spento quando non si parla, rispetto dei compagni, ascolto attivo). Rispetto degli strumenti e degli spazi virtuali di lavoro.

Classi IV, V: Regole più articolate di partecipazione: interazione rispettosa, condivisione di materiali, collaborazione online. Uso consapevole di chat, forum e strumenti di collaborazione digitale. Sicurezza, privacy e comportamento responsabile nelle classi virtuali.

Visione guidata delle piattaforme digitali e familiarizzazione con le funzioni principali.

Simulazioni di classi virtuali per applicare le regole di partecipazione.

Creazione di un poster o di una scheda con le "regole della classe virtuale".



Discussione e riflessione sul rispetto reciproco e sulla buona comunicazione online.

Esercizi pratici di condivisione di materiali e collaborazione digitale.

Giochi e attività interattive per consolidare comportamenti corretti in contesti virtuali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Comprendere cosa sono dati personali semplici (nome, età, foto), capire che alcune informazioni vanno condivise solo con adulti di fiducia.

Classi III-IV: Riconoscere diversi tipi di dati personali, comprendere rischi base della condivisione online e importanza della privacy.

Classe V: Gestire autonomamente l'identità digitale, conoscere i rischi della rete, applicare comportamenti sicuri per proteggere i propri dati e rispettare quelli altrui.

Discussione guidata su identità e dati personali.

Riconoscimento di informazioni sicure e non sicure da condividere online.

Giochi e laboratori su password, privacy e dati digitali.

Realizzazione di poster o schede informative sui comportamenti sicuri in rete.

Attività pratiche con strumenti digitali simulando contesti di uso quotidiano.

Educazione alla sicurezza digitale, al rispetto della privacy propria e altrui, e alla gestione dei rischi legati al web.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Riconoscere semplici rischi nell'uso di strumenti digitali (uso eccessivo, contatti con estranei, condivisione di informazioni personali).

Classi III-IV: Conoscere diversi tipi di rischi online (cyberbullismo, malware, phishing), comportamenti sicuri e regole di prevenzione.

Classe V: Applicare autonomamente strategie di sicurezza personale online, valutare i rischi, proteggere i propri dati e rispettare quelli degli altri.

Discussioni guidate sui rischi digitali e sul loro impatto sulla sicurezza personale.

Giochi e simulazioni su comportamenti sicuri e pericoli online.

Laboratori su password sicure, privacy, uso corretto dei dispositivi.

Riconoscimento e gestione di messaggi o contenuti inappropriati o pericolosi.

Realizzazione di poster o schede informative sui comportamenti sicuri in rete.

Educazione al benessere digitale, equilibrio nell'uso degli strumenti e prevenzione dei rischi psicologici e fisici.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II: Riconoscere situazioni rischiose nell'uso dei dispositivi digitali, primi concetti di bullismo e rispetto dei compagni.

Classi III-IV: Individuare comportamenti scorretti o aggressivi online e offline, strategie di prevenzione e sicurezza, conoscenza dei rischi per il benessere psico-fisico.

Classe V: Applicare comportamenti consapevoli per evitare rischi digitali, riconoscere e contrastare attivamente bullismo e cyberbullismo, tutela della propria e altrui salute digitale e psicologica.

Discussioni e riflessioni guidate sui rischi digitali e sul benessere online.

Laboratori e giochi di ruolo sul bullismo e cyberbullismo, comportamenti corretti e strategie di intervento.



Creazione di materiali informativi (poster, brochure, video) su sicurezza digitale e prevenzione del cyberbullismo.

Simulazioni pratiche sull'uso sicuro di dispositivi e strumenti digitali.

Educazione alla salute e al benessere psicofisico durante l'uso delle tecnologie.

Promozione di atteggiamenti rispettosi, inclusivi e responsabili nel contesto digitale.

-

-

-

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Struttura generale della Costituzione, concetti base di diritti e doveri, riconoscimento dei principi costituzionali nella vita quotidiana.

Classe II: Approfondimento degli articoli sui diritti, doveri e rapporti sociali; collegamento con comportamenti personali e comunitari.

Classe III: Collegamento tra Costituzione e fatti di cronaca, riflessione su legalità, responsabilità e partecipazione attiva nella comunità.

Lettura e analisi guidata della Costituzione e dei principali articoli.

Discussioni e riflessioni su diritti e doveri nella vita quotidiana.

Collegamento tra comportamenti personali, fatti di cronaca e principi costituzionali.

Realizzazione di schede, poster, elaborati multimediali per rappresentare i contenuti.

Simulazioni di situazioni di comunità e ruoli civici per comprendere responsabilità e partecipazione.

Attività di confronto tra la Costituzione italiana, la Carta dei Diritti dell'UE e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Approfondimenti interdisciplinari con esempi tratti da Storia, Geografia e Italiano.

Attività di educazione alla legalità, al rispetto reciproco e alla solidarietà.



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe I: Riconoscere comportamenti rispettosi e responsabili, primi concetti di eguaglianza e solidarietà, appartenenza alla comunità scolastica.

Classe II: Analizzare comportamenti concreti nella vita scolastica e familiare, collegarli ai principi di libertà, responsabilità e partecipazione.

Classe III: Consolidare consapevolezza della comunità locale, nazionale ed europea; applicare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla definizione delle regole.

Osservazione e riflessione su comportamenti quotidiani rispettosi di diritti e doveri.

Partecipazione alla definizione e revisione delle regole di classe e scuola.

Discussioni guidate e lavori di gruppo su eguaglianza, libertà, solidarietà e responsabilità.

Produzione di materiali informativi, poster o cartelloni sui comportamenti responsabili.

Collegamento con eventi della comunità locale, iniziative europee e globali.

Attività interdisciplinari che promuovono la partecipazione, il confronto e la cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Riconoscere comportamenti rispettosi e non discriminatori, prime strategie per prevenire violenza e bullismo nella scuola e nel contesto digitale.

Classe II: Analizzare comportamenti violenti o discriminatori, collegarli ai principi di uguaglianza e non discriminazione, individuare modalità di prevenzione e intervento.

Classe III: Consolidare capacità di contrasto attivo a violenza e bullismo, applicare strategie di tutela propria e altrui, anche online, e promuovere relazioni rispettose nella comunità scolastica.

Discussioni e riflessioni su rispetto, uguaglianza e non discriminazione.

Analisi di casi concreti di bullismo e violenza, anche online.



Laboratori e giochi di ruolo su comportamenti corretti e strategie di intervento.

Creazione di poster, schede o materiali multimediali di sensibilizzazione.

Coinvolgimento in attività di prevenzione e promozione della cultura del rispetto nella comunità scolastica.

Collegamenti interdisciplinari per contestualizzare esperienze e principi costituzionali.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Cura degli spazi scolastici e rispetto dei beni comuni.

Classe II: Responsabilità verso beni pubblici e privati, coinvolgimento in attività collettive della classe e della scuola.

Classe III: Partecipazione a rappresentanze studentesche, promozione della cura dell'ambiente e valorizzazione della responsabilità civica.

Cura e manutenzione degli ambienti scolastici e rispetto dei beni comuni.

Progetti e attività di gruppo sulla gestione responsabile di spazi e materiali.

Partecipazione attiva alle rappresentanze studentesche e a iniziative della comunità scolastica o locale.

Discussioni guidate e laboratori su responsabilità civica, cura dell'ambiente e beni pubblici.

Produzione di materiali multimediali o poster informativi su comportamenti responsabili.

Collegamenti interdisciplinari per valorizzare il rispetto e la responsabilità in tutti i contesti scolastici.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Collaborazione e sostegno a compagni in difficoltà, partecipazione ad attività di gruppo e tutoraggio semplice.

Classe II: Inclusione attiva, supporto nelle attività scolastiche e comunitarie, esperienze di volontariato e solidarietà.

Classe III: Progettazione e partecipazione consapevole a iniziative di sostegno, tutoraggio e volontariato, promozione della collaborazione e dell'inclusione nella comunità scolastica e locale.



- Attività di tutoraggio tra pari e collaborazione in gruppo.
- Partecipazione a iniziative di solidarietà e volontariato scolastico o locale.
- Progetti di gruppo per favorire inclusione e sostegno a persone in difficoltà.
- Riflessioni guidate sul valore della collaborazione e della responsabilità verso gli altri.
- Realizzazione di materiali informativi o multimediali su esperienze di aiuto e solidarietà.
- Collegamenti interdisciplinari per valorizzare la cooperazione nelle diverse materie e contesti scolastici.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

- Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
- Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
- Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Introduzione agli enti locali: Comune, Municipio, Regioni. Funzioni generali degli organi del Comune: Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale. Servizi pubblici di base (scuola, trasporti, anagrafe, servizi sanitari locali). Riferimenti semplici all'esperienza quotidiana degli studenti (es. uso di biblioteche, parchi, trasporto urbano).

Classe II: Approfondimento delle funzioni degli enti locali e della Regione. Servizi pubblici più articolati: uffici tecnici, cultura, sport, ambiente, sicurezza urbana. Collegamento tra organi e servizi: chi eroga cosa e come interagire con essi. Confronto con altri contesti territoriali italiani o europei.

Classe III: Analisi più complessa delle competenze tra Comune, Regione e Stato. Ruolo dei servizi pubblici nella vita dei cittadini e nella cittadinanza attiva. Esempi concreti e simulazioni di interazione con enti locali (interviste, visite guidate, progetti di cittadinanza). Collegamento con i diritti e doveri dei cittadini secondo la Costituzione.

Visite guidate o virtuali al Comune e agli uffici pubblici.

Realizzazione di mappe concettuali degli organi e dei servizi.

Simulazioni di incontri tra cittadini e amministratori locali.



Analisi di casi reali o notizie locali relative a servizi pubblici.

Produzione di testi informativi o descrittivi in Italiano e in lingua straniera.

Creazione di poster o infografiche sui servizi pubblici del territorio.

Conversazioni guidate e dibattiti sul ruolo dei servizi pubblici nella vita quotidiana.

Attività interdisciplinari con Religione Cattolica/Educazione alla cittadinanza religiosa: riflessione sui valori etici legati alla comunità e al bene comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Concetto di comunità locale e appartenenza ad essa. Introduzione ai valori della comunità e della partecipazione. Nozioni di base sulla suddivisione dei poteri dello Stato (legislativo, esecutivo, giudiziario) con esempi concreti e semplici.

Classe II: Approfondimento della suddivisione dei poteri e delle funzioni degli organi principali: Presidente della Repubblica, Governo, Parlamento, Magistratura.

Composizione del Parlamento: Camera dei deputati e Senato della Repubblica.

Differenza tra democrazia diretta e rappresentativa con esempi pratici. Riferimenti all'esperienza quotidiana degli studenti nella comunità locale.

Classe III: Analisi più approfondita dei poteri dello Stato e delle interazioni tra gli organi. Approfondimento della composizione e del funzionamento del Parlamento. Simulazioni di processi decisionali: votazioni e applicazioni delle regole di democrazia diretta e rappresentativa. Collegamento tra cittadinanza attiva, responsabilità civica e valori etici.

Analisi guidata di schemi e mappe concettuali sui poteri dello Stato e sugli organi principali.

Simulazioni di votazioni e processi decisionali in classe (democrazia diretta e rappresentativa).

Realizzazione di testi descrittivi e relazioni sul funzionamento dello Stato e sulla partecipazione dei cittadini.

Discussioni guidate sui valori di appartenenza alla comunità locale e nazionale.

Produzione di poster o infografiche sui poteri dello Stato.



Brevi ricerche o presentazioni su esperienze locali di partecipazione civica.

Riflessione interdisciplinare con Religione/Educazione alla cittadinanza religiosa: valori etici legati alla partecipazione e al bene comune.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Introduzione alla storia e al significato della bandiera italiana e dello stemma comunale. Conoscenza dell' inno nazionale e sua origine. Prime osservazioni sulla storia della comunità locale. Concetto semplice di Patria come luogo di appartenenza e identità.

Classe II: Approfondimento della bandiera regionale e dei simboli dell'Unione Europea. Approfondimento dell'inno europeo e della sua origine. Storia più dettagliata della comunità locale e delle sue tradizioni. Collegamento con il concetto di Patria e con i valori costituzionali (art. 52).

Classe III: Analisi comparativa dei simboli locali, nazionali ed europei. Approfondimento della storia della comunità nazionale e dei suoi eventi principali. Significato di Patria e responsabilità dei cittadini secondo la Costituzione. Interpretazione e riflessione sul ruolo dei simboli nel costruire identità e memoria collettiva.

Osservazione e analisi di bandiere, stemmi e simboli locali, nazionali ed europei.

Ascolto guidato degli inni nazionale ed europeo con attività di comprensione e riflessione.

Realizzazione di mappe concettuali, schede o poster sui simboli e sulla storia locale e nazionale.

Produzione di brevi testi descrittivi e riflessivi in Italiano, Inglese e Francese.

Attività artistiche: disegno o riproduzione dei simboli e delle bandiere.

Discussioni guidate sul significato di Patria, appartenenza e cittadinanza.

Brevi ricerche su eventi o personaggi della storia della comunità locale e nazionale.

Collegamento interdisciplinare: riflessione sui valori etici e culturali dei simboli.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Introduzione all'Unione Europea: scopi generali, simboli e principali istituzioni. Concetto di diritti fondamentali e principi base della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Introduzione all'ONU e alla sua funzione generale. Riferimenti semplici alla Costituzione e alla protezione dei diritti dei cittadini.

Classe II: Approfondimento della formazione dell'UE e dello spirito del Trattato di Roma. Composizione e funzioni delle principali istituzioni europee. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE: principali articoli e loro significato. Principali Organismi internazionali, con focus su ONU. Collegamento con la Costituzione italiana: articoli relativi ai rapporti internazionali.

Classe III: Analisi approfondita della coerenza tra Costituzione, Carta dei diritti UE e Dichiarazioni internazionali sui diritti umani e dell'infanzia. Riconoscimento di situazioni concrete di applicazione o violazione dei diritti. Approfondimento sulle interazioni tra UE, ONU e altri organismi internazionali. Discussione e riflessione su cittadinanza attiva, diritti universali e responsabilità dei cittadini.

Lettura guidata di articoli della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dell'infanzia.

Produzione di mappe concettuali su UE, ONU e principali organismi internazionali.

Esercizi di analisi di casi concreti o notizie relative a violazioni o applicazioni dei diritti.

Ricerche guidate sulle istituzioni europee e internazionali e sui loro ruoli.

Produzione di testi descrittivi e riflessivi sui diritti e sulle istituzioni.

Discussioni guidate su valori, diritti e responsabilità dei cittadini.

Attività di confronto tra norme nazionali, europee e internazionali.

Collegamento interdisciplinare con Religione: riflessione sui valori etici e morali dei diritti umani.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Conoscenza delle regole di convivenza scolastica di base (diritti e doveri degli alunni). Introduzione ai principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà in termini semplici. Osservazione delle regole nella vita quotidiana della scuola.

Classe II: Approfondimento dei regolamenti scolastici: norme comportamentali, partecipazione e rispetto reciproco. Analisi dei principi costituzionali applicati alla vita scolastica e alla comunità. Prime esperienze di coinvolgimento nella definizione o revisione di alcune regole scolastiche.

Classe III: Applicazione consapevole dei regolamenti scolastici e osservazione attiva dei diritti e doveri. Analisi dei principi costituzionali e loro collegamento alla vita quotidiana, al rispetto e alla valorizzazione della persona. Simulazioni di partecipazione alla revisione delle regole o a momenti di confronto democratico in classe.

Lettura guidata e analisi del Regolamento scolastico.

Discussioni guidate sui diritti e doveri degli alunni e sui principi costituzionali.

Simulazioni di momenti di partecipazione alla definizione o revisione delle regole.

Produzione di schede, mappe concettuali o poster sui diritti, doveri e valori costituzionali.

Esercizi di riflessione su situazioni concrete di convivenza scolastica.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I: Conoscenza dei principali fattori di rischio presenti in aula e in altri ambienti scolastici (scivolamenti, cadute, oggetti appuntiti, dispositivi elettronici). Regole di base per la sicurezza personale e collettiva. Primo approccio alla prevenzione dei rischi e al



rispetto delle norme di sicurezza.

Classi II: Approfondimento dei rischi presenti negli spazi scolastici e nei laboratori. Comportamenti corretti per prevenire incidenti e salvaguardare la salute propria e altrui. Individuazione dei potenziali pericoli attraverso osservazioni guidate.

Classi III: Analisi più complessa dei rischi in diversi contesti scolastici e interazione tra sicurezza e responsabilità dei cittadini. Partecipazione attiva alla definizione di comportamenti di prevenzione e protocolli di sicurezza. Riflessione sulle norme di sicurezza come parte della convivenza e della responsabilità civile.

Osservazioni guidate dell'ambiente scolastico per individuare rischi potenziali.

Discussioni e riflessioni su comportamenti sicuri e rischi comuni.

Realizzazione di schede, poster o mappe concettuali sui fattori di rischio e sulle regole di prevenzione.

Simulazioni pratiche di comportamenti corretti in caso di rischio (evacuazione, uso corretto di strumenti e attrezzature).

Produzione di brevi testi descrittivi o riflessioni personali su sicurezza e prevenzione.

Riflessioni sugli effetti dei rischi sulla salute, igiene e benessere.

Collegamento con Religione/Educazione alla cittadinanza religiosa: rispetto per la vita propria e altrui come valore etico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I: Conoscenza delle principali norme di sicurezza stradale per pedoni e ciclisti. Segnaletica stradale di base e significato dei principali cartelli. Comportamenti corretti per la sicurezza personale e altrui.

Classi II: Approfondimento delle norme di circolazione stradale per biciclette e mezzi leggeri. Comportamenti responsabili in contesti urbani e scolastici. Osservazione e analisi di situazioni di rischio nella vita quotidiana.

Classi III: Analisi più complessa della sicurezza stradale: norme per ciclisti, pedoni e passeggeri di mezzi pubblici. Comportamenti preventivi e consapevoli per ridurre rischi e incidenti. Collegamento con cittadinanza responsabile e rispetto della vita propria e altrui.



Lettura e analisi guidata di cartelli stradali e segnaletica urbana.

Simulazioni pratiche di attraversamento, uso della bicicletta e rispetto della segnaletica.

Produzione di mappe concettuali o poster sulle regole di circolazione e sicurezza.

Analisi di casi reali o notizie relative a incidenti e comportamenti sicuri.

Brevi testi descrittivi o riflessioni personali.

Riflessioni sugli effetti degli incidenti sulla salute e prevenzione.

Attività interdisciplinare con Religione: riflessione sui valori etici legati alla vita e alla responsabilità.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Conoscere comportamenti per la salute e i primi concetti di benessere psicofisico e stile di vita sano.

Classe II: Riconoscere rischi legati a sostanze e comportamenti dannosi, comprendere l'importanza di scelte responsabili.

Classe III: Analizzare in profondità effetti di droghe e sostanze psicoattive, consolidare strategie di prevenzione e comportamenti responsabili per la salute e il benessere personale e collettivo.

Informazioni scientifiche sugli effetti delle droghe e altre sostanze psicoattive.

Discussioni e riflessioni guidate sui rischi e le conseguenze per la salute e lo sviluppo psicofisico.

Attività pratiche e laboratori su alimentazione sana, igiene, sicurezza e benessere.

Produzione di materiali informativi e poster su stili di vita sani e prevenzione.



Coinvolgimento in campagne di sensibilizzazione scolastica o comunitaria.

Collegamenti interdisciplinari per promuovere la consapevolezza del benessere personale e collettivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Concetti base di lavoro, crescita economica e settori produttivi; importanza della qualità della vita.

Classe II: Analisi dei principali settori economici e attività lavorative locali; primi approfondimenti sulle norme a tutela di lavoratori e ambiente.

Classe III: Approfondimento delle cause dello sviluppo e delle arretratezze economiche in Italia ed Europa; collegamento tra crescita economica, legalità e sostenibilità ambientale.

Ricerca e analisi su settori economici, attività lavorative e sviluppo territoriale.

Discussioni guidate sul valore del lavoro e della crescita economica per la qualità della vita.

Studio di norme fondamentali a tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente.

Progetti e attività di laboratorio su sostenibilità, decoro urbano e tutela delle risorse naturali.

Realizzazione di materiali informativi, poster o presentazioni digitali su sviluppo



economico e responsabilità sociale.

Collegamenti interdisciplinari per comprendere impatti sociali, ambientali ed economici delle attività umane.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Impatto ambientale delle attività umane, cura degli spazi scolastici e primo approccio a comportamenti responsabili.

Classe II: Effetti del progresso scientifico-tecnologico sull'ambiente e la salute, gestione rifiuti, economia circolare e risparmio energetico.

Classe III: Analisi di strumenti e norme per la tutela della salute, sicurezza e ambiente; progettazione di azioni responsabili per ecosistemi e comunità.

Osservazione e analisi di impatti ambientali e sociali delle attività umane.

Progetti e laboratori su riciclo, risparmio energetico, economia circolare.

Simulazioni e attività di prevenzione per ridurre inquinamento e tutelare ecosistemi.

Discussioni e ricerche guidate su strumenti normativi e istituzionali di tutela collettiva.

Produzione di poster, schede o presentazioni digitali su sostenibilità e comportamenti responsabili.

Collegamenti interdisciplinari per valorizzare responsabilità, solidarietà e sicurezza nella comunità e nell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché



quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Riconoscere beni artistici, culturali e ambientali; primi concetti di tutela e rispetto.

Classe II: Analizzare norme di protezione del patrimonio e degli animali; comprendere responsabilità individuali e collettive.

Classe III: Approfondire strumenti e regole per la tutela dei beni culturali e ambientali e per il benessere animale; progettare comportamenti attivi di salvaguardia.



Discussioni e ricerche sui sistemi normativi a tutela di beni culturali, ambientali e animali.

Visite guidate a musei, parchi e siti culturali o naturali.

Progetti e laboratori su tutela e valorizzazione del patrimonio e degli animali.

Produzione di materiali informativi o multimediali su comportamenti responsabili.

Collegamenti interdisciplinari per approfondire aspetti storici, artistici, ambientali e civici.

Attività di sensibilizzazione e iniziative scolastiche per promuovere cura e rispetto del patrimonio e degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Stili di vita quotidiani e primi effetti su ambiente e comunità.

Classe II: Analisi di comportamenti individuali e collettivi e dei loro impatti sociali, economici e ambientali.

Classe III: Valutazione critica di scelte di consumo e stili di vita; progettazione di comportamenti responsabili per sostenibilità e benessere collettivo.

Ricerche e osservazioni su consumi, trasporti, alimentazione e uso delle risorse.

Discussioni guidate sugli effetti sociali, economici e ambientali degli stili di vita.

Laboratori e progetti su sostenibilità, riduzione degli sprechi e comportamenti responsabili.

Produzione di poster, presentazioni digitali o materiali informativi.

Collegamenti interdisciplinari per comprendere impatti ambientali, economici e sociali delle scelte quotidiane.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I: Individuazione di pericoli ambientali semplici (allagamenti, incendi, inquinamento). Comportamenti di base per la propria sicurezza e quella degli altri. Introduzione alla Protezione Civile e alle organizzazioni del territorio.

Classi II: Approfondimento delle cause e degli effetti dei rischi ambientali. Comportamenti corretti in diversi contesti di vita (scuola, casa, spazi pubblici). Ruolo della Protezione Civile e di alcune organizzazioni del terzo settore nella prevenzione e gestione dei rischi.

Classi III: Analisi più complessa dei rischi ambientali e delle emergenze. Simulazioni di prevenzione e gestione dei rischi in collaborazione con istituzioni o organizzazioni locali. Approfondimento della responsabilità dei cittadini e del valore della collaborazione



civica.

Osservazioni guidate e analisi di situazioni di rischio ambientale nel territorio.

Realizzazione di mappe concettuali e schede illustrative dei principali pericoli e delle regole di prevenzione.

Simulazioni pratiche di comportamento corretto in caso di emergenza.

Produzione di testi descrittivi o riflessioni personali sui comportamenti responsabili.

Ricerche guidate su Protezione Civile e organizzazioni del terzo settore e loro ruolo nelle emergenze.

Discussioni guidate sul valore della prevenzione, della collaborazione e della cittadinanza responsabile.

Riflessioni sugli effetti dei rischi ambientali sulla salute e sull'ecosistema.

Collegamento con Religione: riflessione sui valori etici legati alla vita e alla solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I: Osservazione dei principali cambiamenti nell'ambiente circostante (urbani e naturali). Cause semplici delle trasformazioni ambientali (attività umane, eventi naturali). Effetti visibili sul territorio e sulla vita quotidiana.

Classi II: Approfondimento delle trasformazioni ambientali dovute a attività antropiche e naturali. Analisi dei principali impatti sull'ecosistema e sulla comunità locale. Individuazione di comportamenti sostenibili per ridurre gli effetti negativi.

Classi III: Analisi più complessa delle cause dei cambiamenti ambientali a livello locale e globale. Studio degli effetti sul clima, sull'ecosistema e sulla società. Proposte di soluzioni e strategie di prevenzione o mitigazione.

Osservazioni guidate e registrazioni delle trasformazioni ambientali locali.

Realizzazione di mappe concettuali, schede o poster sulle cause e sugli effetti dei cambiamenti.

Ricerche guidate su dati scientifici e casi di trasformazioni ambientali.

Produzione di testi descrittivi e relazioni in Italiano, in Inglese e in Francese.



Simulazioni o progetti per proporre soluzioni sostenibili.

Riflessioni sugli impatti ecologici e biodiversità.

Collegamento con Religione: riflessione sui valori etici e sulla responsabilità verso l'ambiente.

Uso di strumenti digitali per documentare trasformazioni (foto, video, infografiche).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Riconoscere beni artistici, culturali e tradizioni locali; prime azioni di rispetto e cura.

Classe II: Analizzare elementi del patrimonio materiale e immateriale; collegamento con specificità turistiche e agroalimentari.

Classe III: Progettare e partecipare ad azioni di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e artistico.

Visite a musei, siti storici e parchi culturali o naturali.

Ricerche e lavori di gruppo sul patrimonio artistico, culturale e agroalimentare del territorio.

Produzione di poster, brochure o materiali multimediali per promuovere tutela e valorizzazione.

Progetti di partecipazione attiva per iniziative culturali o comunitarie.

Collegamenti interdisciplinari per approfondire storia, arte, cultura locale e valori civici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Riconoscere ambienti e paesaggi locali e primi comportamenti di tutela.

Classe II: Analizzare problematiche ambientali a livello nazionale ed europeo; comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

Classe III: Confrontare problematiche globali, finitezza delle risorse e progettare azioni concrete di salvaguardia.

Osservazioni e ricerche su paesaggi e ambienti italiani, europei e mondiali.

Discussioni e laboratori su uso responsabile delle risorse e sostenibilità.



Progetti di tutela ambientale e decoro urbano.

Produzione di poster, presentazioni digitali o materiali informativi.

Collegamenti interdisciplinari per comprendere impatti ambientali, culturali e civici.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I: Concetto di denaro, guadagno e spesa nella vita quotidiana. Conoscenza base delle principali forme di pagamento (contanti, carte). Introduzione al risparmio semplice e alla gestione di piccole somme. Significato di proprietà privata e responsabilità nell'uso delle risorse.

Classi II: Pianificazione semplice delle proprie spese e prevenzione dello spreco. Comparazione tra prodotti e diverse modalità di pagamento. Conoscenza delle funzioni principali di banche e assicurazioni. Applicazione dei concetti di guadagno, spesa e risparmio in contesti concreti.

Classi III: Progettazione di piani di spesa più articolati e preventivi di acquisto. Approfondimento di investimenti, gestione del risparmio e utilizzo responsabile delle risorse. Analisi comparativa di prodotti e servizi finanziari. Comprensione del valore economico e sociale della proprietà privata.

Esercizi di calcolo su guadagno, spesa, risparmio e ricavo.

Creazione di piani di spesa e preventivi per acquisti reali o simulati.

Simulazioni di acquisto e confronto di prodotti con diversi tipi di pagamento.

Lettura guidata e analisi di testi informativi su banche, assicurazioni e concetti di proprietà.

Produzione di mappe concettuali o poster sul valore del denaro e della proprietà privata.

Ricerche guidate su strumenti finanziari e loro funzioni.

Discussioni guidate su responsabilità economica e gestione delle risorse.

Utilizzo di strumenti digitali per calcolare budget e risparmio (foglio di calcolo, app



educative).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I: Funzione base del denaro come mezzo di scambio e strumento di acquisto.



Prime riflessioni sul valore del denaro nelle piccole spese quotidiane. Comportamenti semplici di gestione del denaro e risparmio.

Classi II: Approfondimento sul ruolo del denaro nella vita quotidiana e nelle scelte personali. Analisi di esempi concreti di spesa e risparmio. Collegamento tra denaro, guadagno e responsabilità individuale.

Classi III: Riflessione critica sull'uso del denaro in contesti concreti e decisioni consapevoli. Analisi comparativa di scelte economiche diverse e delle loro conseguenze. Collegamento tra gestione del denaro e valori etici, responsabilità sociale e personale.

Esercizi di calcolo su spese, risparmio e guadagno.

Simulazioni di scelte economiche pratiche (acquisti, budget personali).

Produzione di mappe concettuali o schede informative sul valore e la funzione del denaro.

Discussioni guidate su responsabilità e consapevolezza nelle scelte economiche.

Brevi testi descrittivi e riflessioni su esperienze di gestione del denaro.

Collegamento interdisciplinare con Religione: riflessione sui valori etici legati alla gestione delle risorse.

Uso di strumenti digitali per simulare risparmio, spesa e gestione di piccole risorse.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Riconoscere comportamenti corretti e scorretti; primi concetti di legalità e rispetto dei beni comuni.

Classe II: Analizzare fenomeni di criminalità e illegalità; comprendere norme e responsabilità individuali e collettive.

Classe II: Approfondire storia e forme della criminalità organizzata; riflettere su strumenti di contrasto, legalità e tutela dei beni pubblici.



Discussioni guidate su legalità, responsabilità e tutela dei beni comuni.

Analisi di casi concreti di criminalità e misure di prevenzione.

Laboratori, ricerche e presentazioni su fenomeni mafiosi e strumenti di contrasto.

Produzione di poster, video o materiali informativi su comportamenti legali e corretti.

Collegamenti interdisciplinari per comprendere contesti storici, sociali, civici e culturali legati alla legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Riconoscere fonti e contenuti digitali semplici; primo approccio al concetto di attendibilità.

Classe II: Analizzare e confrontare informazioni digitali; distinguere tra dati affidabili e non.

Classe III: Valutare criticamente contenuti complessi online; comprendere autorevolezza e fonti affidabili.

Ricerca guidata di informazioni online e confronto tra fonti.

Analisi critica di siti, articoli, post e contenuti digitali.

Laboratori su verifica delle fonti e validità dei dati.

Produzione di schede, mappe concettuali o presentazioni digitali basate su informazioni verificate.

Discussioni e riflessioni sull'uso responsabile della rete e della comunicazione digitale.



-

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Primi strumenti digitali per integrare testi e immagini; produzione di contenuti semplici.



Classe II: Rielaborazione di informazioni digitali in testi, mappe e presentazioni multimediali.

Classe III: Progettazione e creazione di contenuti digitali complessi, con analisi critica e personale dei dati.

Produzione di testi, presentazioni e materiali multimediali a partire da informazioni digitali.

Laboratori di integrazione di contenuti multimediali (immagini, video, audio).

Attività di rielaborazione creativa dei dati trovati online.

Discussioni guidate sull'uso responsabile e critico delle informazioni digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Riconoscere fonti semplici e strumenti digitali di diffusione di notizie.

Classe II: Analizzare modalità di diffusione dei media digitali e prime riflessioni sull'attendibilità.

Classe III: Valutare criticamente fonti, strumenti e strategie di diffusione; comprendere autorevolezza e influenza dei media digitali.

Analisi di siti web, social media e piattaforme digitali.

Laboratori su verifica delle fonti e strumenti di diffusione delle notizie.

Produzione di materiali informativi e schede di confronto tra fonti diverse.

Discussioni guidate su uso responsabile dei media digitali.

Collegamenti interdisciplinari per comprendere impatto dei media su società, lingua e cittadinanza.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I: Uso base di tablet, computer e altre tecnologie digitali. Introduzione agli strumenti di comunicazione digitale (chat, email scolastiche, piattaforme di classe). Adattare il linguaggio e il comportamento a contesti semplici e guidati.

Classi II: Uso consapevole delle tecnologie digitali per comunicare in contesti scolastici e collaborativi. Scelta adeguata di strumenti e modalità di comunicazione in relazione all'obiettivo. Rispetto delle regole di comunicazione online e sicurezza digitale.

Classi III: Approfondimento della comunicazione digitale in contesti diversi (presentazioni, ricerche, collaborazioni a distanza). Analisi critica di messaggi digitali e adattamento dello stile comunicativo. Riflessione su responsabilità, etica e correttezza nella comunicazione online.

Uso guidato di tablet e computer per attività di comunicazione (chat, email, piattaforme di classe).

Realizzazione di presentazioni, testi e infografiche digitali in Italiano e Francese.

Simulazioni di comunicazione in diversi contesti (gruppo classe, progetti collaborativi).

Produzione di mappe concettuali e schede digitali.

Analisi e discussione di casi concreti di comunicazione digitale responsabile e sicura.



Attività interdisciplinari con Religione: riflessione etica sulla comunicazione e rispetto reciproco online.

Utilizzo di strumenti digitali per favorire la collaborazione e la condivisione di contenuti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I: Regole di base per l'uso corretto di tablet e computer (accensione, spegnimento, cura dei dispositivi). Introduzione alla sicurezza digitale e al rispetto degli strumenti. Comprensione dei comportamenti corretti per sé e per gli altri.



Classi II: Applicazione di regole più articolate per l'uso di software, app e strumenti digitali scolastici. Rispetto delle norme di sicurezza e comportamento etico nella comunicazione online. Analisi di situazioni quotidiane e casi concreti per consolidare le regole.

Classi III: Approfondimento della responsabilità personale e sociale nell'uso delle tecnologie digitali. Applicazione delle regole in contesti complessi, come lavori di gruppo e progetti a distanza. Riflessione critica sull'uso corretto degli strumenti digitali e sulle conseguenze di comportamenti scorretti.

Simulazioni pratiche di accensione, spegnimento e utilizzo corretto di tablet e computer.

Analisi guidata di casi concreti di uso scorretto e corretto della tecnologia.

Produzione di mappe concettuali o poster sulle regole di utilizzo e sicurezza digitale.

Discussioni guidate sul rispetto degli strumenti e dei compagni nella comunicazione digitale.

Creazione di brevi testi sulle regole e comportamenti corretti.

Attività interdisciplinari con Religione: riflessione etica e valori legati all'uso responsabile della tecnologia.

Uso di strumenti digitali per consolidare comportamenti corretti in contesti reali e simulati.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I: Introduzione alle classi virtuali e ai forum di studio. Regole base di comportamento online: riservatezza e netiquette. Comprensione dei concetti di diritto d'autore e uso corretto dei contenuti digitali.

Classi II: Approfondimento delle regole di partecipazione attiva alle classi virtuali e forum. Applicazione pratica di netiquette e riservatezza nella comunicazione digitale. Analisi di casi semplici di violazioni di copyright e rispetto dei contenuti digitali.

Classi III: Uso consapevole e responsabile di piattaforme digitali per ricerca e studio. Riflessione critica sulla responsabilità digitale, sul rispetto della privacy e dei diritti d'autore. Simulazioni di collaborazione online rispettando regole etiche e legali.

Partecipazione guidata a classi virtuali e forum per attività di studio o ricerca.

Analisi di esempi pratici di buona netiquette e rispetto della riservatezza.

Produzione di testi su comportamenti corretti nelle piattaforme digitali.



Creazione di poster, infografiche o schede sulle regole di utilizzo etico dei contenuti digitali.

Simulazioni pratiche di collaborazione online con rispetto delle regole.

Discussioni guidate sui valori etici legati all'uso delle tecnologie e alla proprietà intellettuale.

Uso di strumenti digitali per produrre e condividere contenuti nel rispetto delle norme.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Concetti di identità digitale e dati personali; prime regole di sicurezza online.

Classe II: Gestione dei dati personali, impostazioni di privacy e protezione dei dispositivi.

Classe III: Creazione consapevole dell'identità digitale; strategie avanzate di protezione dei dati e privacy.

Laboratori su creazione e gestione dell'identità digitale.

Analisi di impostazioni di privacy e sicurezza dei dispositivi digitali.

Simulazioni e giochi di ruolo su protezione dei dati personali.

Produzione di guide, poster o presentazioni su comportamenti sicuri in rete.

Collegamenti interdisciplinari per sviluppare consapevolezza e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Concetti di privacy, reputazione online e condivisione consapevole dei dati personali.

Classe II: Rispetto delle identità altrui e gestione responsabile delle informazioni condivise in rete.

Classe III: Valutazione critica dei contenuti condivisi, tutela della reputazione propria e altrui e comportamenti responsabili online.

Laboratori su condivisione consapevole e protezione della privacy.

Discussioni guidate su rispetto della reputazione e dei dati altrui.

Simulazioni e casi di studio su comportamenti sicuri in rete.

Produzione di guide, poster o materiali digitali su etica e responsabilità online.



Collegamenti interdisciplinari per sviluppare consapevolezza critica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Riconoscere rischi base della rete; prime regole di sicurezza online.

Classe II: Analizzare casi di cyberbullismo, comunicazione ostile e dipendenze digitali; strategie di prevenzione.



Classe III: Valutare criticamente contenuti digitali; contrastare fake news, atti di violenza online e comportamenti a rischio; promuovere sicurezza e benessere digitale.

Laboratori su sicurezza online, cyberbullismo e uso responsabile della rete.

Analisi di casi reali e simulazioni di comportamenti sicuri.

Discussioni guidate su comunicazione ostile e diffusione di notizie false.

Produzione di poster, video o materiali informativi su comportamenti digitali sicuri.

Collegamenti interdisciplinari per sviluppare consapevolezza critica e responsabilità digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Io, piccolo cittadino

La scuola dell'infanzia ha la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di accompagnarli gradualmente alla cittadinanza attiva.

L'iniziativa di sensibilizzazione "Io, piccolo cittadino", valorizzando i diversi campi di esperienza, guida i bambini alla scoperta del significato delle regole, dei diritti e dei doveri, favorendo un primo e delicato avvicinamento ai principi del Grande Libro della Costituzione.

Il percorso sostiene la crescita della consapevolezza di sé e dell'altro, la comprensione delle somiglianze e delle differenze che caratterizzano ogni persona e la progressiva maturazione del rispetto reciproco.

Attraverso il gioco e una varietà di esperienze educative e didattiche - letture animate, drammatizzazioni, giochi psicomotori, filastrocche, canti, attività grafiche, manipolative e momenti di routine - i bambini vengono accompagnati a esplorare l'ambiente in cui vivono, a porre domande, ad osservare e a sviluppare interesse e cura per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il progetto intende far comprendere che le regole non rappresentano un limite, ma una risorsa preziosa per crescere insieme e costruire un mondo più giusto, sereno e vivibile per tutti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Il mio mondo parte da me

Educare alla cittadinanza responsabile significa contribuire alla costruzione della società del futuro, e questo percorso può iniziare già nella scuola dell'infanzia attraverso esperienze concrete che stimolano attenzione, cura e responsabilità verso l'ambiente.

L'iniziativa dedica particolare spazio alla Giornata degli Alberi e alla Giornata Mondiale della Terra, momenti significativi che saranno accompagnati da laboratori e attività espressamente progettati per favorire un primo approccio ai temi dell'ecologia e della sostenibilità.

Lo sviluppo sostenibile, spiegato ai bambini, passa attraverso semplici gesti quotidiani: la raccolta differenziata, la riduzione dello spreco alimentare, la cura degli spazi comuni e l'uso consapevole delle risorse. La didattica attiva e il lavoro cooperativo permetteranno la realizzazione di manufatti con materiali di riciclo e l'impiego creativo di materiali poveri o di scarto, promuovendo un atteggiamento di rispetto e valorizzazione dell'esistente.

Queste attività, nella loro semplicità, favoriscono la consapevolezza che è possibile soddisfare i propri bisogni senza compromettere le risorse delle generazioni future,



contribuendo a formare cittadini attenti, responsabili e rispettosi dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Navigando... sull'onda digitale si impara

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che gli alunni della scuola dell'infanzia appartengono alla generazione più immersa nel digitale, cresciuta in un contesto in cui tecnologie e dispositivi fanno parte della vita quotidiana. I cosiddetti nativi digitali comunicano, apprendono e interagiscono attraverso modalità e tempi nuovi, diversi rispetto alle generazioni precedenti.



In questo scenario, l'utilizzo consapevole e guidato del linguaggio multimediale contribuisce a rafforzare e ad arricchire l'identità del bambino, favorendo una crescita armoniosa e completa. Un primo approccio alla multimedialità, proposto in modo ludico e creativo, permette ai bambini di familiarizzare con il computer e con gli strumenti digitali attraverso esperienze concrete, dirette e attive.

Il coding unplugged introduce i bambini al pensiero computazionale attraverso giochi e attività che sviluppino logica, organizzazione, sequenzialità e problem solving, senza l'uso di dispositivi digitali. Con il supporto delle TIC, inoltre, saranno utilizzati giochi, racconti digitali e app educative per favorire un apprendimento più motivante e coinvolgente.

I laboratori — creativo, motorio, musicale, scientifico, di coding e altri — rappresenteranno il fulcro del fare per imparare, offrendo esperienze significative che integrano esplorazione, collaborazione, creatività e uso consapevole delle tecnologie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- Continuità e orientamento

L'Istituto promuove attività per garantire la continuità dei percorsi scolastici e favorire l'orientamento personale, scolastico e professionale degli allievi. Nel perseguimento di queste finalità gli insegnanti dei tre ordini di scuola si incontrano nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, per la presentazione degli alunni. Per garantire una efficace continuità vengono monitorati i risultati degli studenti. Si realizzano inoltre attività di orientamento per la classe III della scuola Secondaria di I grado per la scelta della scuola di proseguimento, sia ricevendo i docenti delle scuole Secondarie dei paesi limitrofi, sia accompagnando i ragazzi in visita nelle scuole. Inoltre le classi V della Primaria svolgono per tutto l'anno percorsi di Propedeutica musicale, sia con i docenti curricolari di Musica (Crescendo in musica), sia con i professori di strumento musicale, per una efficace scelta dello strumento tra quelli proposti dalla scuola.

-Inclusione

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine intende: creare un ambiente accogliente ed inclusivo; promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli allievi al processo di apprendimento; centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; favorire l'acquisizione di competenze collaborative; promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta



collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi.

Il Consiglio dell'Unione Europea adotta una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori



condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

OBIETTIVI

- Promuovere la cittadinanza attiva;
- prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà.
- Costruire il senso di legalità.
- Sviluppare un'etica della responsabilità.
- Promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita (a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione).
- Favorire forme di partecipazione alle decisioni comuni.
- Conoscere la Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento a: diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2); pari dignità sociale (articolo 3); o diritto al lavoro (articolo 4); o libertà di religione (articolo 8); o varie forme di libertà (articoli 13-21); o organizzazione della nostra società (articoli 35-54); o istituzioni politiche (articoli 55-96).

È responsabilità di tutti i docenti garantire, in modo trasversale, il raggiungimento degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DON BOSCO" FRANCAVILLA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS EU:EDU - Mobilità in Europa per il miglioramento del sistema educativo

Erasmus plus è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027.

L'Azione chiave 1 (o Key Action 1 – KA1) prevede la mobilità e lo sviluppo professionale in Europa di tutto il personale della scuola: Docenti, personale Ata, Dirigente, DSGA che accresce le opportunità su alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale.

Il progetto offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto (solitamente una scuola, un'università o una qualunque organizzazione del settore istruzione) ed esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio paese e adottare a propria volta.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DON BOSCO" FRANCAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto Scienziati in Azione: Laboratorio di Esperimenti

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere un apprendimento attivo e significativo delle scienze attraverso l'esperienza diretta e la sperimentazione pratica. Si intende sviluppare negli studenti una mentalità scientifica basata sull'osservazione rigorosa, sulla formulazione di ipotesi verificabili e sull'analisi critica dei risultati ottenuti, superando un approccio meramente teorico e nozionistico. Il progetto mira inoltre a potenziare le competenze trasversali quali il lavoro collaborativo, la capacità di problem solving e l'autonomia operativa, favorendo al contempo la motivazione e la curiosità verso le discipline scientifiche. Attraverso la replica guidata di esperimenti, gli studenti potranno comprendere che la scienza non è un insieme statico di conoscenze ma un processo dinamico di indagine della realtà, sviluppando così un atteggiamento di apertura verso la ricerca e la scoperta che potrà accompagnarli nel proseguimento degli studi e nelle scelte future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dal punto di vista delle competenze trasversali, il progetto intende sviluppare il pensiero critico e scientifico, la capacità di lavorare in gruppo rispettando ruoli e procedure, l'abilità di collegare teoria e pratica e di comunicare risultati in modo chiaro e organizzato. Gli obiettivi di apprendimento comprendono l'acquisizione di conoscenze scientifiche fondamentali relative ai fenomeni osservati durante gli esperimenti, la comprensione delle relazioni causa-effetto e la capacità di collegare le nozioni teoriche alle evidenze sperimentali. Gli studenti impareranno a raccogliere, organizzare e interpretare dati in modo sistematico, a rappresentare risultati attraverso tabelle, grafici o relazioni strutturate e a trarre conclusioni coerenti con le osservazioni effettuate. Sul piano procedurale, sapranno applicare le fasi del metodo scientifico in contesti diversificati, riconoscendo l'importanza della riproducibilità degli esperimenti e della validazione delle conoscenze attraverso l'evidenza empirica.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "DON BOSCO" FRANCAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CONOSCERE SE STESSI

Obiettivi

Riconoscere sé, l'altro, la realtà.

attività

Lettura di testi
espositivi/riflessivi lettura ad
alta voce e laboratori di
scrittura autobiografica Attività
laboratoriali per stimolare e
guidare al dialogo come
strategia di educazione per lo
sviluppo delle abilità
di ragionamento

materiali e
spazi Docenti

Libri di
testo, libri
di
narrativa, Italiano
biblioteca



		scolastica, laboratori di scrittura.
Riconoscere sé, l'altro, la realtà.	Visione di film e filmati; discussioni guidate su esempi di scelta per il proprio futuro; cooperazione tra il mondo della scuola e le associazioni sportive presenti sul territorio per sfruttare e potenziare la pratica sportiva per avere effetti positivi nelle future scelte degli alunni	Lim, laboratori, palestra Tutti
Migliorare nel metodo di lavoro e di studio	Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro	Laboratori, libri di testo e materiale previsto per le singole discipline Tutti

Allegato:

MODULI di ORIENTAMENTO FORMATIVO- A. S. 2025-2026.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Incontro con docenti e alunni delle scuole superiori. Indagine sulle opportunità lavorative
- del proprio territorio- Attività di laboratorio scientifico-tecnologico per avvicinare le ragazze all'area STEM

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CONOSCERE SE STESSI

Obiettivi

attività

Lettura di testi

materiali e spazi
Docenti



Riconoscere sé, l'altro, la realtà.	espositivi/riflessivi lettura ad alta voce e laboratori di scrittura autobiografica Attività laboratoriali per stimolare e guidare al dialogo come strategia di educazione per lo sviluppo delle abilità di ragionamento	Libri di testo, libri di narrativa, biblioteca scolastica, laboratori di scrittura. Italiano
Riconoscere sé, l'altro, la realtà.	Visione di film e filmati; discussioni guidate su esempi di scelta per il proprio futuro; cooperazione tra il mondo della scuola e le associazioni sportive presenti sul territorio per sfruttare e potenziare la pratica sportiva per avere effetti positivi nelle future scelte degli alunni	Lim, laboratori, palestra Tutti
Migliorare nel metodo di lavoro e di studio	Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro	Laboratori, libri di testo e materiale previsto per le singole Tutti



discipline

Allegato:

MODULI di ORIENTAMENTO FORMATIVO- A. S. 2025-2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Incontro con docenti e alunni delle scuole superiori. Indagine sulle opportunità lavorative
- del proprio territorio- Attività di laboratorio scientifico-tecnologico per avvicinare le ragazze all'area STEM

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

MODULO n. 1: CONOSCERE SE STESSI

obiettivi	attività	materiali e spazi	Docenti
Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini	Attività di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale e il suo riconoscimento attraverso la lettura e i laboratori di scrittura autobiografica Attività laboratoriali per stimolare e guidare al dialogo come strategia di educazione per lo sviluppo delle abilità di ragionamento	Libri di testo, libri di narrativa, Italiano biblioteca scolastica	
Riconoscere sé, l'altro, la realtà.	Visione di film e filmati; discussioni guidate su esempi di scelta per il proprio futuro	Lim	Tutti
Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini	Attività di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale e il suo	Libri di	Italiano



riconoscimento attraverso la
lettura e i laboratori di
scrittura autobiografica

testo,
libri di
narrativa,
biblioteca
scolastica

MODULO 2: percorso per la
conoscenza dei mestieri e
dell'offerta formativa successiva alla
scuola secondaria di I grado

obiettivi	attività	materiali e spazi	Docenti
Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa	Incontri di orientamento con Docenti /Rappresentanti delle scuole Sec. di II grado; Visita di Istituti Superiori del territorio;	Aula multifunzionale, palestra, laboratori	Tutti i docenti
Conoscere l'offerta formativa sul territorio attraverso le testimonianze dirette	Incontri con ragazzi che frequentano le Scuole Secondarie di II grado sul territorio o sono immessi nel mondo del lavoro	Aula multifunzionale, laboratori	Tutti



TEMATICA: Percorso di dialogo con le famiglie

obiettivi

Comunicare punto di vista dei docenti
rispetto all'orientamento
scolastico

attività

Conclusione e condivisione
consiglio orientativo

materiali e
spazi

Docenti

Documento
consiglio
orientativo

Tutti



Allegato:

MODULI di ORIENTAMENTO FORMATIVO- A. S. 2025-2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Incontro con docenti e alunni delle scuole superiori. Indagine sulle opportunità lavorative
- del proprio territorio- Attività di laboratorio scientifico-tecnologico per avvicinare le ragazze all'area STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Musica per tutti

Il progetto, rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, agli alunni della scuola dell'infanzia di Chiaromonte si prefigge di creare un percorso di formazione musicale significativo e coerente con gli insegnamenti proposti nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative



comuni.

Risultati attesi

Sviluppo delle tecniche di canto e intonazione; competenze linguistico-comunicazionali e affettivo-relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Recupero-Potenziamento

Il Progetto Recupero/Potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Per quanto riguarda la classe terza questo progetto si propone come obiettivo l'allenamento digitale sulle Prove Invalsi per potenziare abilità, metodi e tempi. Classi coinvolte III B di Francavilla , III A di Chiaromonte, II B e III A di Latronico (scuole secondarie di primo grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare la qualità e la coerenza dell'insegnamento disciplinare e trasversale nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità interna tra le classi.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di I grado, riducendo contestualmente la dispersione dei risultati tra classi e allineandosi ai parametri di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curriculum verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.



Risultati attesi

Miglioramento del livello di maturazione globale degli alunni rispetto ai livelli di partenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto Trinity

Il progetto prepara agli esami Trinity per il conseguimento della Certificazione Europea delle competenze in Lingua Inglese relativamente ai gradi GESE 1 e 2 per la scuola primaria e GESE 1-2-3 per la scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare la qualità e la coerenza dell'insegnamento disciplinare e trasversale nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità interna tra le classi.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di I grado, riducendo contestualmente la dispersione dei risultati tra classi e allineandosi ai parametri di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.



Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione Europea A livello personale - consapevolezza del livello (riferita al QCER) - motivazione per continuare lo studio e puntare ai livelli successivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Progetto Discovering English with the magical fairy

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Agromonte, ha lo scopo di introdurre i bambini alla lingua inglese attraverso esperienze sensoriali, attività divertenti, interattive e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali



ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

- Sollecitare interesse e curiosità verso canti in lingua inglese. - Prendere coscienza di un altro codice linguistico. - Stimolare l'apprendimento naturale attraverso un approccio ludico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Hello, Little Friends!

Il progetto, rivolto ai bambini di quattro e cinque anni della scuola dell'infanzia di Episcopia, ha lo scopo di far familiarizzare i bambini con i suoni della lingua inglese, attraverso un approccio ludico-ricreativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curriculum verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.



Risultati attesi

favorire la curiosità verso un'altra lingua; saper eseguire semplici comandi; comprendere il significato di determinati vocaboli; partecipare attivamente alle attività proposte; memorizzare vocaboli, filastrocche e canzoni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto #IOLEGGOPERCHE'

L'iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura, rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'istituto, ha come obiettivo la creazione delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare la qualità e la coerenza dell'insegnamento disciplinare e trasversale nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità interna tra le classi.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di I grado, riducendo contestualmente la dispersione dei risultati tra classi e allineandosi ai parametri di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali



ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Risultati attesi

Formazione di lettori motivati e competenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto continuità- Un Drago Speciale

Il progetto, che coinvolge i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia di Chiaromonte e di



Fardella e i bambini della classe quinta della scuola primaria di Chiaromonte, si propone di accompagnare i bambini nella transizione da una scuola all'altra (infanzia/primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.



Risultati attesi

- Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.
- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.
- Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto WALK OF LIFE ED ECOSISTEMI DI VITA E INCLUSIONE 22 MAGGIO

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la scuola e la Fondazione Telethon, con il duplice obiettivo di promuovere la solidarietà verso la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare e sensibilizzare sul valore della diversità biologica e umana. La giornata, strutturata come un percorso collettivo di movimento, riflessione e partecipazione, coinvolge alunni, docenti, famiglie e istituzioni in un'esperienza educativa, sportiva e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera



comunita' scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realta' territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunita' educante.

Risultati attesi

Il progetto "WALK OF LIFE ED ECOSISTEMI DI VITA E INCLUSIONE" intende coniugare la dimensione solidale e quella educativa, promuovendo una riflessione integrata sui concetti di salute, diversità, sostenibilità e partecipazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto "WALK OF LIFE ED ECOSISTEMI DI VITA E INCLUSIONE" intende coniugare la dimensione solidale e quella educativa, promuovendo una riflessione integrata sui concetti di salute, diversità, sostenibilità e partecipazione civica. L'approfondimento proposto mira a consolidare nei partecipanti la consapevolezza del valore della biodiversità, sia naturale che umana, e dell'importanza di tutelare gli equilibri che regolano gli ecosistemi di vita, intesi come sistemi interdipendenti in cui ogni elemento contribuisce al benessere collettivo. In tale prospettiva, il progetto si configura come un'esperienza formativa interdisciplinare che coinvolge le aree scientifica, civica, ambientale e motoria, promuovendo:

- La conoscenza dei principi di sostenibilità ambientale e tutela della biodiversità;
- L'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva attraverso la collaborazione con la Fondazione Telethon e con le realtà territoriali;
- La valorizzazione della diversità come risorsa e strumento di crescita personale e comunitaria;
- Lo sviluppo di competenze trasversali legate alla cooperazione, al rispetto e alla



responsabilità condivisa.

L'evento rappresenta, pertanto, non solo un momento di partecipazione collettiva e di sensibilizzazione, ma anche un'opportunità educativa per rafforzare i legami tra scuola, territorio e società civile, in linea con gli obiettivi formativi e valoriali del PTOF e dell'Educazione Civica.

● Progetto Scuola Attiva Infanzia - Attiva Kids- Attiva Junior (Sport e salute)

IL progetto Attiva Infanzia è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e promuove l'attività ludico motoria mediante strumenti che possano contribuire allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita(4/5 anni). Attiva Kids è rivolto agli alunni delle classi II e III (un'ora a settimana di attività motoria e di orientamento sportivo tenuta dal tutor) delle scuole primarie dell'Istituto; inoltre prevede, per gli insegnanti di tutte le classi: • un percorso di formazione, tramite webinar; • kit didattici (schede con proposte pratiche); • Pause Attive (suggerimenti per interrompere la sedentarietà e favorire l'apprendimento a scuola); • Giornate del Benessere (uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale); • Feste di fine anno realizzate in tutte le scuole con percorsi motori e sportivi, organizzati in un evento conclusivo, ispirati alle attività sperimentate dai bambini. Attiva Junior è rivolto agli studenti della scuola secondaria e intende promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

- Consapevolezza e padronanza del corpo - Espressione e comunicazione - Competenze motorie
- Sicurezza - Sviluppo armonico - Aumento del movimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Istruzione domiciliare

Insegnamento a domicilio per studenti impossibilitati a frequentare per gravi motivi di salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare la qualità e la coerenza dell'insegnamento disciplinare e trasversale nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità interna tra le classi.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di I grado, riducendo contestualmente la dispersione dei risultati tra classi e allineandosi ai parametri di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.



Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Risultati attesi

Garantire il normale svolgimento del percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastica agli alunni sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo non inferiore a trenta giorni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Accoglienza e sorveglianza alunni viaggiatori



Progetto, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Latronico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Sorvegliare gli alunni viaggiatori presenti nell'atrio della scuola nel periodo di tempo che precede l'inizio delle lezioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Uniti per un Sogno

Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale dal titolo "Uniti per un Sogno", composto da sketch e momenti musicali e coreografici, che coinvolgeranno gli studenti delle tre classi della scuola secondaria di I grado del plesso di Episcopia. L'evento sarà inserito nel programma ufficiale della giornata Telethon 2026 e sarà rappresentato all'aperto, come momento conclusivo di un percorso laboratoriale interdisciplinare. Il copione originale affronta i temi della solidarietà, dell'empatia, della collaborazione e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.



Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi ai temi della solidarietà, dell'empatia, della collaborazione e della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto accoglienza: "Aspettando il suono della campanella..."

L'obiettivo del progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Latronico, è quello di venire incontro ai bisogni degli alunni e dei genitori, mettendo in primo piano anche il tema della qualità del tempo dei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Sorvegliare gli alunni viaggiatori presenti nell'atrio della scuola nel periodo di tempo che precede l'inizio delle lezioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Piccoli Pedoni Sicuri

Il progetto, rivolto ai bambini di quattro anni della scuola dell'infanzia Dattoli, intende introdurre i bambini alle regole di base della sicurezza stradale attraverso attività pratiche, giochi e



laboratori, sviluppando consapevolezza dei pericoli della strada e comportamenti corretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Conoscere i segnali stradali principali (semaforo, attraversamento pedonale, divieti principali). Riconoscere i comportamenti sicuri come camminare sul marciapiede, attraversare sulle strisce pedonali, guardare a destra e sinistra prima di attraversare. Stimolare l'osservazione e la collaborazione attraverso giochi di ruolo e attività pratiche. Avvicinare i bambini alla figura della Polizia di Stato come guida amica e sicura nel rispetto delle regole.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di internazionalizzazione per l'ERASMUS PLUS KA1

Erasmus plus è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. L'Azione chiave 1 (o Key Action 1 – KA1) prevede la mobilità e lo sviluppo professionale in Europa di tutto il personale della scuola: Docenti, personale Ata, Dirigente, DSGA che accresce le opportunità su alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale. Il progetto offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto (solitamente una scuola, un'università o una qualunque organizzazione del settore istruzione) ed esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio paese e adottare a propria volta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Migliorare le competenze professionali degli individui • Ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali • Rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento • Favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative • Promuovere competenze green e digitali A seguito della partecipazione all'Erasmus Plus, i docenti avvieranno azioni e strategie volte a diffondere e a disseminare le informazioni sui risultati del progetto, in modo da massimizzarne l'impatto su individui, enti e comunità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Un mondo a colori

Il progetto "un mondo di colori", rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Fardella, nasce con l'intento di accompagnare i piccoli in un viaggio esplorativo e creativo nel mondo dei colori, attraverso attività pratiche, giochi, letture, esperimenti e laboratori artistici. Impareranno a riconoscere, nominare, mescolare ed utilizzare i colori in modo creativo. Il percorso stimolerà la curiosità, l'osservazione e l'espressione personale, promuovendo lo sviluppo del linguaggio,



della motricità fine e della percezione visiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curriculum verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e il senso della scoperta. Favorire l'espressione creativa e personale. Sviluppare capacità di osservazione, classificazione e confronto. Potenziare il linguaggio e la comunicazione. Incoraggiare la cooperazione e la partecipazione al gruppo. Intuire il cambiamento e la trasformazione (es. mescolanza)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Semina la pace

Il recital Semina la Pace è uno spettacolo natalizio realizzato dagli alunni di quinta primaria di Francavilla in Sinni, che invita a riflettere sull'importanza della pace nel mondo. Attraverso dialoghi, poesie e canti, i bambini raccontano come la pace possa nascere da piccoli gesti quotidiani: un sorriso, un aiuto, una parola gentile. Guidati dall'esempio degli adulti, imparano che ogni cuore può essere un piccolo campo dove seminare amore, rispetto e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curriculum verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Promuovere nei bambini la cultura della pace, della convivenza pacifica e del rispetto reciproco.

- Sviluppare atteggiamenti di empatia, collaborazione e solidarietà all'interno del gruppo classe.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il valore della partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Considerazione e Annotazione da parte dei docenti

Aspettative

Attraverso la realizzazione del progetto "Semina la Pace", ci si attende di: □ Favorire nei bambini la consapevolezza che la pace nasce da piccoli gesti quotidiani di rispetto, gentilezza e collaborazione. □ Promuovere atteggiamenti di convivenza serena e di apertura verso gli altri, dentro e fuori la scuola. □ Rafforzare il clima positivo di classe, basato sull'ascolto reciproco e sulla cooperazione. □ Sviluppare competenze espressive, comunicative e artistiche attraverso attività di recitazione, canto e creazione scenografica. □ Potenziare la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni nelle attività collettive. □ Coinvolgere le famiglie e la comunità scolastica in un'esperienza condivisa di riflessione e festa. □ Far emergere nei bambini un sentimento autentico di solidarietà, empatia e responsabilità verso il prossimo. □ Concludere il percorso con un recital significativo e coinvolgente, capace di trasmettere un messaggio di speranza e di pace.

● Progetto Le Magiche Favole di Esopo: Insieme agli Animali Impariamo!

Questo progetto didattico si propone di introdurre i bambini della Scuola dell'Infanzia di Agromonte, al ricco patrimonio narrativo delle Favole di Esopo, utilizzando i racconti come strumenti per esplorare il mondo interiore e le dinamiche sociali. Attraverso le storie brevi e coinvolgenti, dove gli animali agiscono come metafore degli esseri umani, si offre un percorso stimolante per lo sviluppo emotivo, linguistico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

- Educare e potenziare l' ascolto attivo, la concentrazione, la riflessione e la comunicazione con gli altri • Conoscere, riconoscere e denominare emozioni e stati d'animo • Vivere il racconto come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza • Ascoltare la lettura di storie • Comprendere ciò che si ascolta • Distinguere tra realtà e fantasia • Ricostruire con le immagini o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale • Leggere e Comprendere immagini • Fare ipotesi • Esplorare una storia attraverso la drammatizzazione • Permettere ai bambini l'identificazione dei personaggi della storia letta favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Aule**

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto LA NOSTRA SCUOLA IN DIGITALE - Una scuola digitale dentro e fuori le aule

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere un approccio innovativo e laboratoriale all'apprendimento e intende accompagnare gli alunni nel percorso di Transizione Digitale, promuovendo l'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali e potenziando le competenze digitali, logico-matematiche e tecnologiche degli studenti favorendo un apprendimento attivo, collaborativo e laboratoriale. Verrà realizzato grazie all'intervento "Una scuola digitale dentro e fuori le aule" con l'utilizzo dei tablet personali forniti dal Comune di Francavilla in Sinni, attraverso i quali gli alunni svilupperanno competenze di base in ambito digitale, imparando a utilizzare app educative, strumenti collaborativi online e programmi di editing multimediale, integrando le tecnologie digitali nella didattica quotidiana, per rendere quest'ultima attiva e cooperativa. Coinvolge le classi prime, seconda A, terze della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado di Francavilla in Sinni, in un percorso di progressiva acquisizione delle competenze digitali, della logica del pensiero computazionale e delle abilità comunicative multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di



collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Risultati attesi

- Acquisire competenze digitali di base e di cittadinanza digitale.
- Saper utilizzare in modo corretto e creativo i tablet e le applicazioni didattiche.
- Saper progettare e realizzare un prodotto digitale coerente con un obiettivo comunicativo.
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e di esporre i propri risultati.
- Promuovere la riflessione metacognitiva del proprio apprendimento ("cosa ho imparato e come").

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Stare bene insieme

Il progetto, attraverso attività creative, motorie, musicali e laboratoriali, intende accompagnare i bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia di Chiaromonte, in un percorso di scoperta delle emozioni e della cura di sé e degli altri, promuovendo un clima sereno e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Bambini più consapevoli delle proprie emozioni. Miglioramento della collaborazione e del rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Insieme cresciamo: un mondo di piccoli esploratori

Il progetto è rivolto ai bambini di 3 anni, con attenzione a bisogni educativi speciali, difficoltà di linguaggio o socializzazione della scuola dell'infanzia Dattoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative



comuni.

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e la socializzazione tra tutti i bambini. Sviluppare competenze comunicative e linguistiche. Promuovere l'autonomia personale e la fiducia in sé stessi. Stimolare collaborazione, empatia e rispetto delle dive

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto PICCOLI ECOLOGI CRESCONO: Imparo a riciclare giocando - Tam tam un carrello pieno tutto l'anno

Il Progetto mira a sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia sull'importanza del riciclo e della tutela ambientale attraverso attività ludico-didattiche. I bambini impareranno a riconoscere i diversi materiali, a differenziare correttamente i rifiuti e a trasformare materiali di scarto in nuovi oggetti creativi. Il percorso favorisce lo sviluppo della coscienza ecologica fin dalla prima infanzia, utilizzando metodologie attive e coinvolgenti adatte all'età. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia Rodari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente; Potenziare le competenze espressive e comunicative. Osservazione sistematica durante le attività; Giochi di verifica sulla classificazione dei rifiuti; Conversazioni guidate per verificare l'acquisizione dei concetti; Autovalutazione attraverso simboli grafici (faccine).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Imparare con il cinema

Il Progetto Cinema, dedicato alle scuole primarie e secondarie di primo grado di Latronico, ha lo scopo di contribuire a sviluppare negli alunni una propria capacità critica e la capacità di di rielaborare le informazioni e i concetti acquisiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione



a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Risultati attesi

- Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato, tramite percorsi specifici, sia tematici sia inerenti al linguaggio filmico. - Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto. - Potenziare la capacità di riflessione e potenziare il lessico. - Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze. - Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate. - Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Libriamoci

Iniziativa promossa dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per portare in primo piano la lettura ad alta voce nelle scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.



Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Fare dei libri un'abitudine condivisa e irrinunciabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Progetto Pronti, attenti... Invalsi!

Il progetto "Pronti, attenti... Invalsi!" è rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria. Ha l'obiettivo di supportare gli studenti con maggiori difficoltà nella preparazione alle prove Invalsi, attraverso esercitazioni guidate e strategie di comprensione. Le insegnanti affiancheranno i bambini durante le attività dell'intera classe, offrendo un sostegno mirato e discreto per favorire l'autonomia e la fiducia. Le classi che hanno aderito al progetto sono: Primaria Francavilla: 2aA, 5aA, 5aB Primaria Chiaromonte: 2aA, 2aB Primaria Latronico: 5aA Primaria Agromonte: 5aA Primaria Episcopia: 2aA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare la qualità e la coerenza dell'insegnamento disciplinare e trasversale nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità interna tra le classi.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di I grado, riducendo contestualmente la dispersione dei risultati tra classi e allineandosi ai parametri di riferimento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Migliorare la comprensione delle consegne e delle domande. Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. Favorire l'autonomia e la fiducia negli alunni con difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Progetto EURECA! Esplorare l'Unione tra la Ricerca



scientifica e la Comunicazione Ambientale innovativa.

Il progetto intende proporre tre spettacoli della Trilogia del lupo nelle scuole del Pollino, rivolgendosi a un pubblico di ragazze, ragazzi, insegnanti che saranno coinvolti anche in una sessione di lavoro/workshop. Classi coinvolte: IIA - IIB della scuola secondaria di Latronico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal



segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Risultati attesi

Sensibilizzare le comunità che vivono all'interno del Parco nazionale del Pollino, attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, delle scuole e degli enti, circa il valore della biodiversità e l'importanza della sostenibilità ambientale e del rapporto con la natura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● **Progetto Leggo, cresco, creo - lettura ad alta voce**

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Episcopia, è dedicato alla promozione della lettura tra i più piccoli, con l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo dei libri fin dalla tenera età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curriculum verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

□ Favorire l'amore per i libri e la lettura fin dai primi anni di vita; □ Stimolare lo sviluppo del linguaggio, della memoria e dell'immaginazione; □ Promuovere l'ascolto attivo e l'attenzione; □ Rafforzare il legame adulto-bambino attraverso un'esperienza condivisa e affettiva; □ Supportare l'educazione emotiva attraverso storie che parlano di emozioni, amicizia, paura, gioia, ecc.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Esterno

● Progetto Il baule delle meraviglie - Storie da sogno sul grande schermo

Progetto pedagogico ed educativo multidisciplinare e a lungo termine rivolto alle scuole dell'infanzia di Latronico per promuovere la visione di film, recenti o del patrimonio, nel luogo che è proprio del cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera



comunita' scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realta' territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunita' educante.

Risultati attesi

Educare gli alunni a diventare spettatori consapevoli. Accrescere la sensibilità estetica, la riflessione e la capacità critica. Potenziare la capacità espressiva, immaginativa e creativa. Aumentare la conoscenza della realtà storico-culturale. Favorire la socializzazione tra gli alunni dei due plessi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Natale un giorno

Il progetto nasce dalla volontà di un gruppo di docenti di realizzare uno spettacolo natalizio multidisciplinare che integri teatro, musica e danza, coinvolgendo gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di Francavilla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal



segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

• Conoscere le emozioni principali e saperle riconoscere in se stessi e negli altri; • Incoraggiare gli alunni alla riflessione sugli effetti delle emozioni nella vita quotidiana; • Esprimere le proprie emozioni mediante l'utilizzo di più canali comunicativi (musica, arte grafica, letteratura, recitazione ecc.); • Incoraggiare lo sviluppo della creatività per esplorare le emozioni; • Sviluppare nuove abilità di recitazione, espressione artistica e linguaggio del corpo; • Fornire strumenti e strategie utili per gestire le emozioni più spiacevoli come rabbia e paura; • Confrontarsi e relazionarsi correttamente tra alunni di classi differenti, rispettandosi reciprocamente; • Scoprire, apprezzare e rispettare la diversità anche nei vari talenti che ciascuno possiede; • Mettere a disposizione di un gruppo le proprie capacità; • Collaborare per il raggiungimento di un obiettivo finale comune; • Sentirsi parte dell'istituzione scuola e non solo del gruppo classe; • Prendere maggior consapevolezza che il sapere è unitario e che le diverse discipline sono costantemente concatenate tra loro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula multifunzionale

● Progetti di potenziamento

Elenco delle azioni di potenziamento programmate * "Avvicinarsi all'uso degli strumenti informatici" (IV A e IV B Primaria Francavilla), per favorire un primo uso consapevole del



computer e del tablet; * "Potenziamento multidisciplinare" (pluriclasse I-II-III primaria Episcopia); * "La Musica come linguaggio comune" (scuola secondaria Episcopia-Chiaromonte), per utilizzare la musica come strumento di apprendimento trasversale e inclusivo; * "La forza della musica" (seconde e terze scuola secondaria Francavilla), per aiutare gli alunni a scoprire e sperimentare nuovi metodi di apprendimento applicabili a tutti i campi del sapere, che passino attraverso l'uso del linguaggio musicale; * "Potenziamento" (I A - II A - IV A primaria Chiaromonte), per sostenere le classi in presenza di alunni con bisogni educativi speciali; * "Pronti per la primaria!" (Infanzia Episcopia - Fardella), per accompagnare i bambini di 5 anni nello sviluppo dei prerequisiti per l'ingresso alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare la qualità e la coerenza dell'insegnamento disciplinare e trasversale nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità interna tra le classi.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di I grado, riducendo contestualmente la dispersione dei risultati tra classi e allineandosi ai parametri di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.



Risultati attesi

Uso consapevole e autonomo di computer e tablet per attività didattiche di base. Sviluppo di competenze trasversali attraverso attività integrate tra più discipline. Rafforzamento dell'inclusione e della collaborazione tramite esperienze musicali. Acquisizione di strategie di apprendimento trasversali attraverso il linguaggio musicale. Consolidamento degli apprendimenti e supporto personalizzato per alunni con BES. Sviluppo dei prerequisiti cognitivi, linguistici e relazionali per l'ingresso alla primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Autoscuola green - Progetto pilota

Il progetto (rivolto alle scuole primarie di Agromonte e Latronico, alla scuola secondaria di Episcopia e alle classi IA, IIA, IIB e IIIa della scuola secondaria di Latronico) intende promuovere la tutela, l'istruzione e la consapevolezza sulla sicurezza stradale attraverso una campagna informativa strutturata in tre fasi progressive, con approccio esperienziale e multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.



Risultati attesi

Fase I: - Riconoscere comportamenti sicuri e insicuri sulla strada; - Comprendere l'importanza della previsione degli imprevisti; - Interiorizzare il concetto di buon senso civico; Fase II: - Identificare le fonti di inquinamento stradale e i loro effetti; - Riflettere sui rischi legati all'uso scorretto della tecnologia (zombie digitali); - Promuovere il dialogo intergenerazionale su sicurezza e sostenibilità; Fase III: - Comprendere le conseguenze psicologiche e fisiche di un incidente; - Ascoltare esperienze dirette per sviluppare empatia e consapevolezza; - Sperimentare in modo controllato gli effetti di alcol e droghe sulla guida.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Castagne, colori d'autunno e saperi di montagna

L'attività prevede una giornata di uscita didattica in montagna, durante la quale gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Francavilla, accompagnati dagli insegnanti e da eventuali guide ambientali, parteciperanno alla raccolta delle castagne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.



Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la conoscenza dell'ambiente naturale locale. □ Promuovere il rispetto e la tutela della natura. Favorire la socializzazione, la collaborazione e la responsabilità. □Potenziare l'osservazione, la descrizione e l'espressione personale attraverso linguaggi diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Fili di creatività: impariamo il puntino ad ago

Il Progetto nasce con il fine di custodire e tramandare la conoscenza della cultura e delle tradizioni di Latronico. L'esperienza mira a: - valorizzare il lavoro manuale, come occasione di concentrazione, collaborazione e soddisfazione personale, per "dare forma" con le mani e con la fantasia; - promuovere la creatività, la precisione e la pazienza attraverso attività di cucito, utilizzando ago a punta arrotondata e fili colorati, gli alunni impareranno la tecnica di base del puntino ad ago, realizzando piccoli elaborati decorativi e oggetti; - promuovere la lettura, attraverso un percorso interdisciplinare ispirato al libro 'Il puntino ad ago. Classi coinvolte: classi III-IV-V Scuola Primaria/classi II A- II B Scuola Secondaria I° di Latronico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo



Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Risultati attesi

Conoscere i materiali e gli ambienti del cucito di base; Apprendere la tecnica del puntino ad ago e le sue applicazioni decorative; Eseguire piccoli lavori di cucito; Migliorare la motricità fine, la coordinazione manuale e la concentrazione; Sviluppare il gusto estetico e la cura del dettaglio; Comprendere e rielaborare un testo narrativo. Riconoscere il messaggio principale della storia. Esprimere per iscritto emozioni, riflessioni e opinioni personali. Utilizzare materiali e tecniche artistiche differenti. Collaborare e rispettare i tempi e i ruoli del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Scienziati in Azione: Laboratorio di Esperimenti

Il progetto, rivolto alla classe III B della scuola secondaria di Francavilla, si pone l'obiettivo di promuovere un apprendimento attivo e significativo delle scienze attraverso l'esperienza diretta e la sperimentazione pratica. Si intende sviluppare negli studenti una mentalità scientifica basata sull'osservazione rigorosa, sulla formulazione di ipotesi verificabili e sull'analisi critica dei risultati ottenuti, superando un approccio meramente teorico e nozionistico. Il progetto mira inoltre a potenziare le competenze trasversali quali il lavoro collaborativo, la capacità di problem solving e l'autonomia operativa, favorendo al contempo la motivazione e la curiosità verso le discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare il pensiero critico e scientifico, la capacità di lavorare in gruppo rispettando ruoli e procedure, l'abilità di collegare teoria e pratica e di comunicare risultati in modo chiaro e organizzato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Piccole mani... creano

Laboratorio creativo di bijotteria per l'inclusione, rivolto agli alunni della scuola primaria di



Agromonte, per consentire agli alunni coinvolti di sviluppare la propria creatività attraverso attività quali manipolare, osservare, costruire, creare, sperimentare, inventare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Creare un contesto inclusivo e creativo in cui tutti gli alunni possano esprimersi attraverso il linguaggio manuale e artistico, valorizzando le diversità e potenziando le competenze sociali, espressive e relazionali. Favorire lo sviluppo del pensiero creativo e divergente. Stimolare la collaborazione e la socializzazione nel gruppo classe. Valorizzare l'espressione personale e la fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Progetto La scuola si mette in scena

Progetto di animazione teatrale rivolto agli alunni della scuola primaria di Agromonte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curriculum verticale delle competenze chiave dal



segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

- aiutare il gruppo ad acquisire coesione; • aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo; • aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali; • ampliare le conoscenze di persone, luoghi, tempi diversi dai nostri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Raccontare la pace - EMERGENCY

Il progetto "Raccontare la Pace" di EMERGENCY è un'iniziativa educativa rivolta alle scuole che mira a sensibilizzare i bambini e i ragazzi sui temi della pace, della solidarietà e dei diritti umani. Attraverso laboratori, incontri e materiali didattici, il progetto invita gli studenti a riflettere sull'importanza della pace e sulle conseguenze della guerra. Le attività proposte sono pensate per stimolare il dialogo, la creatività e la capacità di comprendere e rispettare le diversità, promuovendo una cultura di pace e convivenza pacifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Educare alla Pace Comprendere le Conseguenze della Guerra Promuovere i Diritti Umani
Stimolare il Pensiero Critico e la Creatività Incoraggiare l'Empatia e il Rispetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Tutti per la Costituzione

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria di Chiaromonte, intende promuovere la conoscenza, la comprensione e il rispetto della Costituzione Italiana attraverso un'esperienza



artistica creativa e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative



comuni.

Risultati attesi

1. Educativi • Maggiore conoscenza dei principi costituzionali. • Apprendimento attivo grazie alla trascrizione diretta degli articoli. 2. Sociali • Integrazione intergenerazionale e interculturale. • Rafforzamento dei legami comunitari. • Inclusione dei gruppi vulnerabili. 3. Culturali • Valorizzazione del patrimonio civico. • Promozione della cultura partecipativa. • Esposizione permanente come simbolo di identità condivisa. 4. Artistici • Creazione di un'opera d'arte partecipativa unica. • Promozione delle tecniche artigianali tradizionali. 5. Tangibili • Installazione di circa 130 m² di pannelli nelle vie del paese. • Archivio digitale dei partecipanti e delle formelle. 6. Sensibilizzazione civica • Attestati di partecipazione per tutti i cittadini coinvolti. • Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto ANITA: ANti violenza TerritoriAle per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne

Il progetto, rivolto alle classi della scuola secondaria di I grado (IIA di Episcopio e IIB di Francavilla), è finalizzato alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile sulle donne e prevede anche incontri per docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.



Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Risultati attesi

Aiutare studentesse e studenti a riconoscere stereotipi, discriminazioni e comportamenti violenti, sviluppando competenze relazionali basate sull'empatia, sulla comunicazione non ostile e sul rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto interculturale - OLTRE I CONFINI: FOCUS GROUP SCUOLE

Il progetto è un percorso educativo rivolto alle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado di Francavilla in Sinni e Chiaromonte, pensato per promuovere integrazione, dialogo e comprensione interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.



Risultati attesi

Accompagnare gli studenti a “andare oltre i confini”, reali o simbolici, e a vivere la diversità come una risorsa per la crescita personale e comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Uscita “IL MICROMONDO “ Localita’ Lago Sirino Nemoli

La visita al Micromondo permetterà ai bambini delle scuole dell'infanzia di Agromonte (II A), Episcopia (I A) e Latronico (II A), di partecipare al laboratorio “ ALLA SCOPERTA DEI QUATTRO ELEMENTI ATTRAVERSO I CINQUE SENSI” e ai bambini delle classi 2A- 2B-3A- 3B primaria di Francavilla e 2A-2B-3A primaria Chiaromonte, di imparare ad orientarsi, lavorare l'argilla e conoscere l'ambiente lacustre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali



ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia: Sviluppo della curiosità e dell'osservazione; Capacità di fare classificazioni e relazioni; Sviluppo della manualità e delle percezioni; Promozione e consapevolezza ambientale. Scuola primaria Classi seconde: Conoscere i punti cardinali e l'uso della bussola; Sapersi orientare nello spazio; Collaborare in gruppo in attività pratiche; Realizzare semplici oggetti con tecniche base; Sviluppare creatività e manualità. Classi terze: Riconoscere le caratteristiche di un lago; Comprendere l'equilibrio tra elementi naturali e presenza umana; Rafforzare la sensibilità ambientale; Conoscere l'uso dell'argilla nella preistoria; Realizzare semplici oggetti con tecniche base; Sviluppare creatività e manualità; Comprendere il valore dell'artigianato come forma di espressione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Uscita Azienda agricola “La casetta dei raskatielli” Fardella

L'uscita, prevista per i bambini della scuola dell'infanzia di Chiaromonte, Fardella, Dattoli (I A) e Rodari (III A), prevede: visita al mulino didattico, passeggiata nell'orto dell'azienda e visita alla biblioteca nel bosco dell'azienda agricola con lettura di una storia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Individuare i principali derivati del grano e comprendere le fasi del loro processo di trasformazione. Sviluppare una maggiore sensibilità verso il contatto con la natura e i suoi ritmi. Promuovere la conoscenza del territorio, favorendo comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente. Accrescere la consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di riconoscerle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Uscita Vietri sul Mare e Dipark di Salerno

Gli alunni delle scuole primarie di Francavilla (V A e V B) e di Agromonte (IV A e V A) parteciperanno a una visita guidata a Vietri sul Mare, rinomata per la sua storica produzione di ceramica artistica. Gli studenti visiteranno il Borgo e un'azienda produttrice di Ceramica Vietrese, dove potranno osservare da vicino le fasi di lavorazione, dalla modellazione alla decorazione, mediante anche un laboratorio manipolativo e conoscere le tecniche artigianali tipiche del territorio. Al termine della visita, il gruppo si trasferirà al Dipark di Salerno dove le scolaresche assisteranno a uno spettacolo teatrale per vivere n'esperienza educativa e ricreativa che unisce cultura, arte e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

- Conoscenza della tradizione artigianale di Vietri sul Mare, con particolare riferimento alla produzione della ceramica vietrese, comprensione delle principali fasi del processo produttivo (modellazione, decorazione, cottura). - Sviluppo della consapevolezza del valore culturale e artistico del territorio campano, riconoscendo il legame tra ambiente, storia e attività umane. - Potenziamento della capacità di osservazione diretta e curiosità verso le arti manuali e figurative. - Acquisizione e sviluppo di comportamenti responsabili e rispettosi durante le visite guidate e le attività di gruppo. □- Partecipazione con interesse e attenzione allo spettacolo teatrale, comprendendone il messaggio educativo e i contenuti espressivi. □- Rafforzamento della socializzazione e la collaborazione all'interno del gruppo classe, attraverso momenti di condivisione e di apprendimento collettivo. - Consolidamento di atteggiamenti di curiosità,



rispetto e apertura verso l'arte e la interpretazione della cultura come strumento di crescita personale e civica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Uscita Tuteliamo l'ambiente, difendiamo l'ecosistema marino - Circolo Velico Policoro

L'uscita didattica, rivolta agli alunni delle classi quarte delle scuole primarie di Episcopia e Francavilla, prevede momenti di gioco, movimento e scoperta della natura, culminando nella visita al Centro di Recupero Tartarughe Marine – Oasi WWF, un presidio fondamentale per la tutela della fauna marina. Attraverso il contatto diretto con l'ambiente e la partecipazione attiva ad attività come orienteering, equitazione e tiro con l'arco, gli alunni saranno guidati a riflettere sul valore della sostenibilità, del rispetto degli ecosistemi e dell'importanza di stili di vita sani e attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curriculum verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Crescita della consapevolezza ambientale - Gli studenti dimostrano maggiore attenzione e sensibilità verso la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi marini e acquisiscono conoscenze di base sul funzionamento dei centri di recupero fauna e sull'importanza della biodiversità. Sviluppo di comportamenti responsabili - I partecipanti mostrano atteggiamenti rispettosi dell'ambiente durante e dopo il viaggio. Partecipazione attiva e collaborativa - Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e di gestire dinamiche relazionali in contesti diversi da quello scolastico. Valorizzazione dell'esperienza sportiva - Gli alunni sperimentano discipline sportive non convenzionali (orienteering, tiro con l'arco, equitazione) sviluppando abilità motorie, concentrazione e spirito di iniziativa. Rafforzamento delle competenze trasversali - Gli studenti dimostrano maggiore autonomia, capacità organizzativa e spirito di adattamento in un contesto extrascolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Uscita Agriturismo "Il Pago" Rotondella

Durante la visita gli alunni della scuola primaria di Latronico e della classe quinta di Episcopia, esploreranno gli spazi della fattoria e conosceranno gli animali; osserveranno da vicino le api e



gli strumenti dell'apicoltore; parteciperanno al laboratorio sul miele scoprendo le fasi della produzione; planteranno una piccola piantina, che potranno poi curare a scuola; conddivideranno un momento di merenda all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il



percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Descrivere con parole proprie le fasi principali del processo di produzione del miele; riconoscere la funzione delle api nell'impollinazione e nella tutela dell'ambiente; comprendere l'importanza della cura delle piante e della crescita degli esseri viventi; riflettere sul valore del lavoro dell'uomo nella produzione alimentare; collaborare in gruppo rispettando i turni e le regole, esprimere, attraverso disegni o testi, emozioni e osservazioni vissute durante la giornata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Uscita Apicoltura Serra del Prete - Viggianello

Esperienza diretta con un'arnia didattica per osservare le api e la loro organizzazione sociale. Nozioni sull'impollinazione, visita al laboratorio di smielatura, estrazione del miele: dai favi al vasetto. Illustrazione degli altri prodotti dell'alveare e loro caratteristiche: cera, propoli e pappa reale. Degustazione dei mieli. Laboratorio didattico: creazione di una candela con la cera d'api. L'uscita è rivolta agli alunni delle classi I, II e III della scuola primaria di Episcopia e delle classi II e III de scuola primaria di Agromonte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

Descrivere con parole proprie le fasi principali del processo di produzione del miele; riconoscere la funzione delle api nell'impollinazione e nella tutela dell'ambiente; comprendere l'importanza della cura delle piante e della crescita degli esseri viventi; riflettere sul valore del lavoro dell'uomo nella produzione alimentare; collaborare in gruppo rispettando i turni e le regole, esprimere, attraverso disegni o testi, emozioni e osservazioni vissute durante la giornata.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Uscita Taranto

Gli studenti di tutte le classi prime delle scuole secondarie di I grado dell'istituto, avranno modo di visitare luoghi simbolo come il Castello Aragonese, esempio di architettura militare medievale, e il Museo Archeologico Nazionale MarTa, custode di reperti che raccontano la storia antica del territorio. L'esperienza si completa con attività laboratoriali interattive pensate per stimolare la curiosità e la partecipazione attiva dei ragazzi, oltre a momenti di esplorazione del centro storico e degli spazi all'aperto, che favoriscono l'apprendimento esperienziale e la socializzazione in un contesto diverso dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

□ Maggiore curiosità e interesse verso lo studio, favorita dall'apprendimento esperienziale fuori dall'aula. □ Capacità di osservare, comprendere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e ambientale attraverso l'esperienza diretta. □ Sviluppo di comportamenti responsabili, rispetto delle regole, dei luoghi visitati e degli altri membri del gruppo. □ Rafforzamento delle competenze sociali e civiche (collaborazione, autonomia, inclusione e partecipazione). □ Stimolo alla riflessione critica su quanto visto e vissuto, con collegamenti interdisciplinari tra le materie. □ Miglioramento delle capacità di comunicazione, di socializzazione e di relazione tra pari e con gli adulti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Uscita Grotte di Pertosa-Auletta e Certosa di Padula

Gli studenti delle classi seconde delle scuole secondarie dell'istituto, visiteranno le Grotte di Pertosa-Auletta, dove assisteranno allo spettacolo teatrale "L'Inferno di Dante". L'esperienza, ambientata all'interno delle grotte, propone un percorso multisensoriale che fonde letteratura, teatro e natura, permettendo agli studenti di vivere in modo immersivo i canti più celebri dell'Inferno dantesco. A seguire, la visita proseguirà presso la Certosa di San Lorenzo a Padula, uno dei complessi monastici più grandi d'Europa e straordinario esempio di architettura barocca. Gli studenti potranno esplorare i chiostri, le celle dei monaci e gli ambienti di vita certosina, approfondendo aspetti storici, artistici e religiosi legati alla cultura monastica. L'attività mira a offrire un'esperienza formativa che unisce arte, letteratura, storia e scienze naturali, promuovendo la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

Risultati attesi

□ Maggiore comprensione dell'Inferno di Dante attraverso un'esperienza immersiva. □ Sviluppo dell'interesse per il patrimonio naturale e culturale. □ Consolidamento di conoscenze letterarie, artistiche e scientifiche. □ Potenziamento di collaborazione, autonomia e senso di responsabilità. □ Stimolo alla curiosità e alla partecipazione attiva degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Viaggio d'istruzione Caserta - Roma - Tivoli

L'attività prevede la visita a importanti città d'arte: Caserta, Roma e Tivoli con i loro siti di rilevanza storica, architettonica e ambientale, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere direttamente il patrimonio artistico italiano dall'antichità all'età contemporanea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.



Risultati attesi

- Consolidare conoscenze storico-artistiche attraverso l'esperienza diretta dei luoghi e delle opere.
- Sviluppare curiosità, senso critico e consapevolezza del valore del patrimonio culturale.
- Rafforzare atteggiamenti di rispetto, collaborazione e responsabilità nei contesti collettivi.
- Potenziare l'autonomia personale e la capacità di adattamento a situazioni nuove.
- Stimolare la riflessione critica su quanto visto e vissuto con collegamenti interdisciplinari tra le materie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Un'eco dal domani - Una traccia del futuro che arrivi fino a noi

Concorso proposto dall'Associazione Polis di Chiaromonte, rivolto agli alunni della classe prima della scuola secondaria di I grado di Chiaromonte. La tematica del concorso chiede ai giovani di interrogarsi sul domani: il loro domani, quello della propria comunità, quello del pianeta. Le opere dovranno rappresentare una visione di questa "eco" attraverso qualsiasi linguaggio artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.



Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Risultati attesi

L'obiettivo del concorso è far emergere una visione intima e collettiva del futuro, attraverso la libertà di espressione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto IncHUbatori - Next Stop AI

Iniziativa per promuovere competenze, opportunità e visione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale, rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di Francavilla. L'incontro si svolgerà il 13 dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a: competenze linguistiche e comunicative, competenze digitali, competenze sociali ed emotive, al fine di garantire una formazione integrale e coerente lungo tutto il percorso 3-14 anni.

Traguardo

Rendere stabile e strutturato il curricolo verticale delle competenze chiave dal segmento infanzia alla secondaria, con strumenti condivisi e pratiche valutative comuni.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la collaborazione e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, per consolidare il senso di appartenenza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e il numero di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni e realtà territoriali; potenziare le azioni di ascolto e condivisione con la comunità educante.

Risultati attesi



Far comprendere agli studenti come integrare soluzioni di IA nei propri studi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nell'istituto, in riferimento alle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, sarà svolto il progetto "I.A. = Innovazione e Apprendimento per il futuro".

1. Premessa e finalità

L'Istituto Comprensivo riconosce l'Intelligenza Artificiale (IA) come un'opportunità per migliorare la qualità dei processi educativi e organizzativi, favorendo lo sviluppo di competenze innovative e una maggiore inclusione. Il progetto definisce un percorso graduale e sostenibile, calibrato sulle caratteristiche dei diversi ordini di scuola, e integrato nel PTOF per garantire coerenza e continuità.

2. Obiettivi del progetto

Obiettivi generali

- Promuovere un uso consapevole, etico e sicuro dell'IA da parte di tutta la comunità scolastica.
- Favorire la crescita delle competenze digitali e trasversali degli alunni dai 3 ai 14 anni.
- Sostenere il rinnovamento metodologico dei docenti.
- Ottimizzare l'organizzazione interna attraverso strumenti tecnologici evoluti.

Obiettivi specifici

- Accompagnare bambini e ragazzi in percorsi adeguati all'età, che sviluppino curiosità, pensiero critico, creatività e consapevolezza digitale.
- Fornire ai docenti strumenti utili alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
- Definire procedure chiare per l'uso responsabile dell'IA, nel rispetto della tutela dei dati.
- Rafforzare il coordinamento tra plessi e ordini di scuola tramite strumenti digitali condivisi.

3. Ambiti di intervento



3.1 Didattica

- Scuola dell'infanzia: attività ludiche e laboratoriali per introdurre il pensiero computazionale, il riconoscimento di forme e sequenze, la narrazione supportata da strumenti digitali semplici.
- Scuola primaria: utilizzo guidato di assistenti digitali e applicazioni educative basate su IA per ricerche, esercitazioni e percorsi personalizzati.
- Secondaria di I grado: introduzione alle funzionalità dell'IA generativa, uso critico delle fonti, analisi dei dati, progetti interdisciplinari e attività STEAM.

3.2 Inclusione

- Strumenti di IA per facilitare l'accessibilità (lettura vocale, semplificazione testi, traduzione, supporti personalizzati).
- Supporto alla progettazione di percorsi individualizzati per studenti con BES o disabilità.

3.3 Organizzazione e servizi

- Semplificazione delle comunicazioni scuola-famiglia attraverso sistemi digitali intelligenti.
- Supporto alla gestione interna: archiviazione documentale, analisi dati scolastici, organizzazione orari.
- Condivisione di materiali didattici e buone pratiche tramite piattaforme d'istituto.

3.4 Formazione del personale

- Percorsi formativi annuali differenziati per docenti di infanzia, primaria e secondaria.
- Attività laboratoriali per sperimentare strumenti didattici innovativi.
- Supporto continuo tramite un'équipe interna dedicata alle tecnologie.

4. Governance e responsabilità

- Comitato d'Istituto per l'IA, composto da dirigente scolastico, figure strumentali, animatore digitale, docenti referenti dei plessi e un rappresentante del personale ATA.
- Referente per l'IA, con funzioni di coordinamento delle attività, monitoraggio e raccordo con il dirigente.
- Gruppi di lavoro per ordine di scuola, dedicati alla progettazione di attività didattiche mirate.

5. Fasi di lavoro



Fase 1 – Analisi dei bisogni

- Rilevazione competenze digitali del personale.
- Valutazione dei livelli di alfabetizzazione digitale degli alunni nei diversi ordini di scuola.
- Mappatura delle risorse tecnologiche dei plessi.

Fase 2 – Pianificazione

- Definizione di un piano pluriennale calibrato sull'età degli studenti.
- Selezione di strumenti digitali adeguati e conformi alle norme in materia di sicurezza.
- Organizzazione delle prime azioni formative.

Fase 3 – Sperimentazione

- Avvio di attività pilota in ciascun ordine di scuola.
- Raccolta osservazioni da docenti, alunni e famiglie.
- Valutazione dell'impatto didattico ed educativo.

Fase 4 – Implementazione

- Estensione progressiva degli strumenti e delle pratiche documentate come efficaci.
- Integrazione dell'uso dell'IA nelle progettazioni di plesso e nei curricoli.
- Rafforzamento della rete di collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini.

Fase 5 – Monitoraggio e valutazione

- Verifica periodica dei risultati di apprendimento.
- Analisi dei benefici organizzativi interni.
- Rendicontazione annuale nel PTOF e nel RAV.

6. Aspetti etici, tutela dei dati e sicurezza

L'Istituto Comprensivo adotta procedure chiare per garantire:

- un uso responsabile e trasparente degli strumenti di IA;
- protezione dei dati personali degli studenti, con particolare attenzione ai minori;
- prevenzione dei rischi (bias, esposizione a contenuti inappropriati, disinformazione);
- educazione alla cittadinanza digitale per tutte le fasce d'età.



7. Strategie di partecipazione

- Incontri informativi e laboratori aperti alle famiglie.
- Collaborazione con enti del territorio, università, associazioni e realtà culturali.
- Coinvolgimento degli studenti in percorsi attivi e creativi legati alla tecnologia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON BOSCO" FRANCAVILLA - PZIC878004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia si basa su un'osservazione sistematica e continua dei bambini nei diversi contesti di esperienza. Il team docente rileva progressi, modalità di partecipazione, livelli di autonomia, interazioni con pari e adulti, curiosità e atteggiamento verso le attività. La valutazione ha carattere formativo e descrittivo: documenta i processi, valorizza i punti di forza e monitora le aree di sviluppo, senza finalità selettive. I criteri osservativi fanno riferimento ai Campi di Esperienza, agli obiettivi di sviluppo delle competenze e al percorso personale di crescita di ciascun bambino. Le insegnanti utilizzano un modello predisposto, utile alla presentazione di ogni alunno, contenente le competenze raggiunte al termine della scuola dell'infanzia. Il modello viene trasmesso alla scuola primaria e costituisce la base per la registrazione dei prerequisiti, dando vita ad un unico documento condiviso.

Allegato:

Scheda competenze scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto adotta i criteri introdotti sia dalle nuove Linee Guida sull'educazione civica (DM 183/2024) sia dalla più ampia riforma della valutazione degli studenti (Legge n. 150/2024). 1. Valutazione



Autonoma e in Decimi - L'educazione civica rimane una disciplina a tutti gli effetti, soggetta a valutazione periodica e finale con un voto in decimi. Il voto confluisce nella media generale e contribuisce al credito scolastico. 2. Criteri basati su Conoscenze, Abilità e Atteggiamenti - Le scuole e i docenti sono invitati a rivedere e definire i criteri di valutazione basandosi sui tre aspetti chiave emersi dal percorso formativo dello studente: Conoscenze (contenuti appresi); Abilità (capacità di applicare le conoscenze); Atteggiamenti (comportamento civico e proattivo, partecipazione). I criteri devono essere formulati in descrittori che corrispondano ai voti in decimi. 3. Raccordo con la Valutazione del Comportamento (Legge 150/2024) - la Legge n. 150/2024 sulla valutazione del comportamento ha un'influenza indiretta: Scuola Secondaria di Secondo Grado: Un voto di comportamento pari a 6/10 comporta la sospensione del giudizio (debito formativo) e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da recuperare. Scuola Primaria: Dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, per tutte le discipline (inclusa l'educazione civica come parte del curriculum), si utilizzano giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) al posto dei precedenti giudizi descrittivi per livelli. 4. Revisione della Programmazione e Strumenti - I Consigli di Classe rivedono la propria programmazione e gli strumenti di valutazione in base ai nuovi traguardi di competenza e obiettivi di conoscenza specificati per i tre nuclei tematici (Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale). Pertanto, la valutazione dell'educazione civica diventa sempre più integrata e rigorosa, con criteri chiari e conseguenze dirette sul percorso scolastico dello studente, in particolare per quanto riguarda il comportamento.□

Allegato:

Rubrica ed.civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si fonda sull'osservazione dei comportamenti quotidiani dei bambini nelle interazioni con compagni e adulti. Il team docente rileva la capacità di instaurare relazioni positive, di collaborare nei giochi e nelle attività, di rispettare regole condivise, di gestire emozioni e conflitti in modo sempre più adeguato all'età. Viene inoltre considerata la disponibilità all'ascolto, alla condivisione, all'aiuto reciproco e alla partecipazione alla vita del gruppo. La valutazione ha funzione formativa e valorizza i progressi individuali nei percorsi di socializzazione e di sviluppo emotivo.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni si basano sulla coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle discipline e con le competenze chiave di cittadinanza. La valutazione considera conoscenze, abilità e competenze, insieme a impegno, partecipazione, metodo di studio e progressi rispetto al punto di partenza. Ogni grado d'istruzione segue la normativa vigente e pertanto esprime la valutazione in modalità differenti, coerenti con quanto stabilito dal quadro normativo. Il team docente adotta rubriche condivise e modalità di osservazione comuni, garantendo trasparenza, equità e continuità nel percorso formativo. La scuola primaria ha elaborato descrittori (che compariranno sulla scheda di valutazione) per ogni giudizio, per ogni classe e per ogni disciplina, facendo riferimento all'allegato A dell'O.M. n.3 del 10 gennaio 2025; la scuola secondaria di I grado segue la tabella allegata. La valutazione ha funzione formativa e sommativa: monitora i processi, sostiene il miglioramento e documenta i risultati raggiunti dagli studenti nei diversi periodi dell'anno scolastico.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è definita nel rispetto della normativa vigente, in particolare della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, che modifica il D.Lgs. 62/2017, dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, recante le disposizioni per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado, e della Nota MI prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025, contenente indicazioni per l'inserimento dei criteri nel PTOF. Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa in forma descrittiva, in coerenza con il profilo personale e sociale dell'alunno e con i traguardi per lo sviluppo delle competenze. L'osservazione sistematica dei comportamenti consente di rilevare: - rispetto delle regole condivise; - capacità di collaborazione e partecipazione; - cura del materiale e degli ambienti; - gestione delle emozioni e dei conflitti; - senso di responsabilità e autonomia crescente. La



valutazione assume carattere formativo, valorizza il progresso personale e sostiene lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'OM n. 3/2025, la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi ed è riferita all'intero anno scolastico. Il voto è attribuito sulla base di indicatori condivisi dal Collegio dei Docenti, tra cui: - rispetto delle regole e degli impegni scolastici; - rispetto verso compagni, adulti e ambienti; - responsabile alla vita della classe; - capacità di autocontrollo e gestione dei conflitti; - collaborazione nel lavoro di gruppo; - impegno, iniziativa personale e senso civico; - modalità di comunicazione e relazione. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato qualora il voto di comportamento sia inferiore a sei decimi, come previsto dalla Legge 150/2024. La valutazione del comportamento, in entrambi i gradi scolastici, ha finalità educative e formative: sostiene la crescita personale, favorisce la convivenza civile e promuove il rispetto delle regole e dei diritti. Il PTOF recepisce tali criteri in modo chiaro e trasparente, rendendoli noti a studenti e famiglie e garantendo uniformità di applicazione all'interno dell'istituto.

Allegato:

Rubrica comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo, nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 62/2017; Legge 150/2024; O.M. n. 3/2025), stabilisce criteri comuni e trasparenti per l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva, assicurando equità, documentazione e attenzione al benessere formativo. Scuola Primaria L'ammissione è la condizione ordinaria del percorso scolastico. L'alunno è ammesso quando dimostra un livello di maturazione adeguato rispetto agli obiettivi della classe, anche considerando i progressi compiuti e i ritmi individuali di apprendimento. La non ammissione, deliberata solo in casi eccezionali e motivati dal team docente, può avvenire in presenza di: - gravi e persistenti difficoltà negli apprendimenti di base nonostante interventi mirati; - assenze numerose e non giustificate che hanno compromesso il processo formativo; - mancata partecipazione ai percorsi di recupero; - comportamenti gravemente ostacolanti il percorso personale e di gruppo. La decisione deve essere documentata e condivisa con la famiglia. Scuola Secondaria di I grado L'ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi delle discipline, della partecipazione al percorso formativo e della maturazione personale dell'alunno. L'alunno non è ammesso alla classe successiva nei seguenti casi: - voto di comportamento inferiore a 6/10 allo



scrutinio finale, come previsto dalla Legge 150/2024 e O.M. 3/2025; - gravi insufficienze non recuperate in più discipline, nonostante gli interventi di sostegno e potenziamento attivati; - assidua e ingiustificata assenza che ha impedito il regolare svolgimento del percorso di apprendimento; - mancanza di partecipazione, impegno e responsabilità, non migliorati nel corso dell'anno e debitamente documentati. Procedure comuni ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Le famiglie devono essere informate in modo tempestivo in caso di rischio di non ammissione. Ogni decisione di non ammissione deve essere supportata da verbali, osservazioni, prove e documentazione delle azioni di recupero. La decisione deve sempre avere carattere formativo ed educativo, finalizzato al successo scolastico dello studente. In presenza di Bisogni Educativi Speciali la decisione è assunta con particolare attenzione, in accordo con la famiglia, sulla base della documentazione personalizzata (PDP/PEI) e degli interventi predisposti. Il Collegio Docenti ha deliberato le motivazioni che consentirebbero di derogare la non ammissione alla classe successiva: - Assenze giustificate per gravi patologie - Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti - Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità - Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia - Assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia - Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati - Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI - Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza - Assenze per terapie mediche certificate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Quadro normativo L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo si basa su quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Regolamento Esame I ciclo). In coerenza con la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, il voto di comportamento è espresso in decimi e diventa criterio vincolante per l'ammissione. Requisiti per l'ammissione all'esame Gli alunni sono ammessi all'Esame di Stato se: - hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale previsto, salvo deroghe approvate dal Collegio dei Docenti. - non hanno subito sanzioni disciplinari che impediscano l'ammissione, secondo le disposizioni vigenti. - hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI previste per italiano, matematica e lingua inglese. - hanno un voto di comportamento non inferiore a 6/10, secondo l'attribuzione da parte del Consiglio di Classe. Criteri di non ammissione Il Consiglio di Classe può deliberare la non



ammissione all'Esame di Stato nei seguenti casi: - comportamento con voto inferiore a 6/10, come previsto dall'OM 3/2025. - gravi e persistenti carenze negli apprendimenti non adeguatamente compensate nonostante interventi di recupero, se opportunamente motivato. - assenze ingiustificate rilevanti che impediscono la partecipazione alle attività preparatorie e allo scrutinio finale. Procedura e motivazione La delibera di non ammissione deve essere presa collegialmente dal Consiglio di Classe, con motivazione scritta e documentata nei verbali. Deve essere garantita la condivisione preventiva dei criteri con studenti e famiglie, tramite il PTOF e il regolamento di istituto. In casi borderline (comportamento pari a 6/10), il Consiglio di Classe può richiedere un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, a integrazione dell'esame, se previsto dal regolamento di Istituto. Funzione educativa La non ammissione all'Esame di Stato non ha solamente finalità sanzionatorie, ma anche educative: - si promuove la responsabilizzazione dello studente sul tema del comportamento; - si favorisce un percorso di recupero e consapevolezza nei casi di rischio; - si tutela il valore formativo dell'Esame come momento di conclusione del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un approccio inclusivo sistematico, condiviso e coerente in tutti gli ordini di scuola. Sono attive azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità, della disabilità dell'intercultura e del contrasto agli stereotipi, rivolte a studenti, famiglie e personale. La progettazione educativa si fonda su una costante osservazione dei bisogni dei bambini/alunni/studenti e sull'elaborazione di PEI e PDP redatti in modo partecipato (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, famiglie, specialisti ASL) e periodicamente monitorati. Sono utilizzati protocolli condivisi di accoglienza, osservazione e monitoraggio BES/DSA, strumenti compensativi e strategie didattiche personalizzate. Le attività interculturali e i progetti di accoglienza favoriscono il benessere relazionale e la coesione del gruppo classe, con positive ricadute sul clima scolastico. La collaborazione con famiglie, enti locali, associazioni e reti di scuole rafforza la qualità dei processi inclusivi. Sono consolidate pratiche di recupero e potenziamento tramite gruppi di livello, laboratori, giornate dedicate e corsi pomeridiani, con attenzione sia alle difficoltà di apprendimento che alle eccellenze. La diffusione tra i docenti di pratiche inclusive e differenziate risulta adeguata e sostenuta da formazione mirata e dal lavoro del GLI.

Punti di debolezza:

La documentazione e il monitoraggio dei risultati dei percorsi inclusivi e di recupero/potenziamento non sono ancora strutturati in modo uniforme tra ordini e plessi. Si rileva la necessità di potenziare la formazione del personale sulle strategie operative per BES non certificati, disturbi del comportamento e alunni neoarrivati con difficoltà linguistiche. Alcune pratiche di differenziazione didattica risultano ancora legate all'iniziativa dei singoli docenti e non pienamente integrate in una pianificazione condivisa. L'utilizzo di strumenti digitali specifici e software compensativi è presente ma non omogeneo in tutti i gradi scolastici. La partecipazione attiva delle famiglie ai processi inclusivi e alla revisione dei PEI/PDP può essere ulteriormente rafforzata. Infine, occorre rendere più sistematiche le azioni di monitoraggio sugli esiti delle attività di recupero e potenziamento per



valutare l'impatto effettivo sulle competenze e sul benessere degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Specialisti esterni (operatori ABA, educatori)

Operatori CTR/AIAS

Funzione Strumentale Area 3

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel nostro Istituto il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta un percorso condiviso e collaborativo che coinvolge docenti, famiglia e specialisti, con l'obiettivo di garantire a ogni alunno con disabilità un progetto educativo realmente personalizzato e coerente con i suoi bisogni. La scuola avvia questo processo attraverso un'attenta osservazione dell'alunno e la raccolta della documentazione clinica e funzionale fornita dalla famiglia. Sulla base di tali informazioni, e nel rispetto delle normative vigenti sull'inclusione scolastica, il Dirigente Scolastico convoca il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che rappresenta il contesto decisionale in cui si costruisce il PEI. All'interno del GLO, i docenti, i genitori e gli specialisti collaborano per definire gli obiettivi educativi e didattici più appropriati, scegliendo strategie, metodologie e strumenti che favoriscano la piena partecipazione dell'alunno alla vita della classe. Il PEI descrive in modo chiaro gli



interventi previsti, le misure di supporto, gli eventuali strumenti compensativi e le modalità di valutazione personalizzate. È un documento dinamico, che accompagna l'alunno durante tutto l'anno scolastico e viene costantemente monitorato, valutato e aggiornato dai docenti sulla base dei progressi o delle nuove esigenze che possono emergere. La famiglia svolge un ruolo attivo e partecipa, per le sezioni di sua competenza, alla definizione e alla revisione del PEI, contribuendo con il proprio punto di vista e collaborando con la scuola nella costruzione di un progetto coerente e condiviso. Periodicamente, e comunque al termine dell'anno scolastico, il GLO si riunisce per verificare gli esiti del percorso, valutare il raggiungimento degli obiettivi, raccogliere suggerimenti e formulare proposte per la stesura del PEI per l'anno successivo, garantendo continuità e coerenza educativo-didattica. L'intero processo è accuratamente documentato e tutti gli atti vengono conservati dall'Istituto nel rispetto della normativa sulla privacy. In questo modo il PEI diventa non solo uno strumento di lavoro, ma anche una garanzia per il diritto allo studio e all'inclusione, assicurando ad ogni alunno un percorso formativo rispettoso delle sue potenzialità, dei suoi ritmi e del suo progetto di vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I componenti del GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel nostro Istituto la famiglia rappresenta un partner fondamentale nel percorso educativo degli alunni. Il coinvolgimento attivo dei genitori è considerato una risorsa preziosa per sostenere la crescita personale, scolastica e relazionale degli studenti e si sviluppa attraverso una collaborazione continua, trasparente e rispettosa dei ruoli di ciascuno. La scuola promuove un dialogo costante con le famiglie mediante incontri programmati, colloqui individuali, comunicazioni regolari e la condivisione degli obiettivi educativi e didattici, affinché ogni decisione possa essere compresa, partecipata e condivisa. Il ruolo della famiglia è centrale nel sostenere la motivazione dell'alunno, nel garantire la continuità tra l'ambiente scolastico e quello domestico e nel contribuire alla costruzione di un clima educativo favorevole. I genitori sono incoraggiati a collaborare con i docenti, a partecipare attivamente ai momenti di confronto, a comunicare tempestivamente eventuali



situazioni che possano influire sul benessere o sul rendimento dell'alunno e a valorizzare, anche in casa, le competenze e gli atteggiamenti promossi dalla scuola. Inoltre, la famiglia collabora con i docenti e i servizi territoriali per garantire un percorso educativo personalizzato e coerente. La scuola, da parte sua, si impegna a garantire un ascolto attento, un atteggiamento accogliente e una comunicazione chiara e accessibile, favorendo un rapporto di fiducia reciproca. In questo modo, la collaborazione tra scuola e famiglia diventa un elemento chiave per promuovere il benessere degli studenti, prevenire eventuali difficoltà e valorizzare pienamente il loro potenziale lungo tutto il percorso scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipa ai GLO, compila PEI-PDF-SIDI, prog. did.educativi
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione GLO, stesura PEI, attività laboratoriali

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Funzione Strumentale Area
3

Collaborazione, coordinamento e supporto componenti GLI

Dirigente Scolastico

Coordinazione lavori Gruppo Inclusione

Personale Amministrativo

Collaborazione con DS e FS Area 3

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Collaborazione stesura PEI-PDF-PDP



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La Valutazione degli alunni disabili è coerente con gli interventi pedagogico – didattici stabiliti nel P.E.I ai sensi della L. 5 febbraio 1992, N.104. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della L. 8 ottobre 2010 N. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede incontri di continuità tra i docenti delle classi ponte per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Inoltre, sono previste attività di orientamento scolastico in uscita, in accordo con le scuole secondarie di II grado di riferimento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Approfondimento

Ogni primo martedì del mese, su richiesta dei docenti, si potrà convocare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Una volta al mese, su richiesta dei docenti, della famiglia o degli specialisti esterni, si potrà convocare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola è strutturata in modo da garantire un funzionamento efficace, trasparente e coerente con i bisogni formativi degli studenti e della comunità scolastica. Le attività didattiche e i servizi vengono programmati tenendo conto delle risorse disponibili, della collaborazione tra i diversi organi collegiali e del ruolo di ciascuna componente scolastica.

La distribuzione degli orari, la gestione degli spazi e la definizione delle funzioni strumentali sono pensate per favorire un ambiente di apprendimento inclusivo, ordinato e facilmente fruibile. Particolare attenzione è dedicata al coordinamento tra docenti, al dialogo con le famiglie e all'integrazione dei servizi amministrativi e tecnici, così da assicurare continuità, efficienza e qualità nelle attività quotidiane della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	Funzioni strumentali: Area 1-2-3-4	9
Responsabile di plesso	Coordinamento e gestione problematicità nei singoli plessi.	16

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto nelle sezioni miste Attività di potenziamento dell'offerta formativa: Progetto di lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento e ampliamento dell'Offerta formativa Esercitazioni Prove Invalsi Sdoppiamento delle pluriclassi Sostegno e inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	6
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Specifici Progetti di ampliamento dell'offerta formativa Supporto ad alunni con PEI e PDP Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Specifici Progetti di ampliamento dell'offerta formativa Supporto per alunni con PEI e PDP Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

N. 5 Assistente amministrativi

Sono presenti nell'Istituto n. 5 assistenti amministrativi. Durante l'orario di lavoro, gli 'Assistenti Amministrativi svolgono un ruolo fondamentale per la gestione dell'istituto scolastico. Le aree di competenze, anche se non in maniera netta, sono suddivise in: - protocollo e alunni; - gestione del personale docente di scuola primaria e secondaria di I grado; - gestione del personale docente della scuola dell'infanzia; - gestione del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Protocollo elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete antibullismo: Sicuri Insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie, nuovi ambienti di apprendimento

.....

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale

.....

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza preposti

La formazione è rivolta ai docenti responsabili di plesso.

Destinatari	Responsabili di plesso
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione figure sensibili

Corso di aggiornamento di Primo soccorso e Prevenzione incendi.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Adempimenti amministrativi per: Ricostruzioni di carriera e pensioni- Nuova passweb

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione figure sensibili

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola